

**RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO**

CORSO DI STUDIO TECNOLOGIE AGRARIE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Agrarie

Classe: L25

Sede: Potenza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): dal 1/09/2024 Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, in precedenza Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali,

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Mariana Amato (Coordinatore del CdS¹)

Prof. Giuseppe Montanaro (Responsabile del Riesame)

Dott. Gianvito Scocuzza (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Antonio Scopa

Prof.ssa Adele Coppola

Prof.ssa Stella Lovelli

Prof. Stefano Cecchini

Prof. Marios Drosos

Dr.ssa / Dr. Emilia Tancredi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sig.ra Lucia Robilotta (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS⁴)

Sono stati consultati inoltre i componenti il CCdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni 17/06/2025 10/09/2025, 8/10/2025

Oggetti della discussione:

- commento relativo ai quadri del RCR
- punti di forza e di debolezza, raccomandazioni

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/09/2025

Stesura definitiva dopo suggerimenti del PQA approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/10/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

La coordinatrice del CdS ha presentato all'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio la sintesi dello stato del Riesame, in particolare quanto successo a partire dall'ultimo riesame ciclico. Ha illustrato la procedura di analisi delle criticità effettuata dal gruppo di riesame che ha contribuito alla stesura del documento. Successivamente è stata mostrata e discussa l'analisi dei dati, citando le varie fonti documentali utilizzate. I quadri del RCR sono stati compilati in modo esaustivo, anche tenendo conto del fatto che diverse azioni non possono essere ascritte esclusivamente al CCdS. I punti evidenziati riguardano la necessità di valutare annualmente il vademecum per gli studenti, di analizzare le motivazioni della scarsa adesione degli studenti al programma Erasmus e produrre un report, e la necessità di valutare il nuovo percorso formativo proposto per l'AA. 2026-27 e seguenti. Fra i punti di forza del CCdS e delle sue azioni negli ultimi 3 anni va inclusa la forte collaborazione ed il continuo dialogo fra docenti e studenti negli organi collegiali e nella vita accademica e l'impegno di tutte le componenti, la soddisfazione per la revisione del percorso formativo formulata attraverso una proposta di modifica di RAD (Verbale CCdS del 16 giugno 2025) anche nell'ambito dell'offerta di Dipartimento e delle sue modifiche (verbale Dipartimento DAFE del 1 luglio 2025). Fra le raccomandazioni la necessità di una dotazione maggiore di personale tecnico e amministrativo e di reclutamento di docenti in relazione alle previsioni di pensionamento e alle esigenze didattiche future; il processo è stato già avviato con la ricognizione condotta dall'Ateneo, alla quale il CCdS ha partecipato con una dettagliata ricognizione riguardante il numero ed il settore disciplinare dei docenti che dovranno essere sostituiti nei prossimi anni, suddivisa per anno accademico (verbale CCdS del 20 maggio 2025 punto 7).

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

		D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. Nuovo comitato di indirizzo

Nel 2018 era stato istituito un comitato di indirizzo specifico per la laurea triennale costituito da associazioni professionali ed ambientali ed imprese.

Nel 2023 è stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento). Questo risponde alle linee guida redatte dal Presidio della Qualità dell'Ateneo con l'intento di superare le criticità più volte rilevate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla sistematicità ed eterogeneità delle metodologie utilizzate dai Corsi di Studio nelle attività di consultazione con le parti interessate. Inoltre, le fonti di consultazione sono state ampliate coinvolgendo una più vasta gamma di stakeholders rispetto al comitato di indirizzo precedente. Le motivazioni della scelta si basano sull'intento di coinvolgere componenti che rappresentino la grande diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali e della crescente interconnessione fra campi di applicazione agro-alimentare ed agro-ambientale. Il Comitato è composto infatti da membri comuni ai CdS della Scuola (attuale Dipartimento) e componenti specifici per le Scienze agrarie elencate nella SUA-CDS quadro A1b1. L'elenco dei partecipanti è pubblicato sulla pagina web (v. sotto per i riferimenti).

2. La struttura del corso di studi è stata resa esplicita sul web ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.1 Rendere più efficaci le informazioni sul sito web del Corso di Studi.](#))

Nell'ultimo RCR si rilevava la criticità relativa alla mancanza di informazioni di immediato accesso sul web. La struttura del corso di studi era descritta nel Regolamento, disponibile sul sito web. Tale struttura risultava quindi chiara solo leggendo il regolamento del corso di studi. Il link relativo agli insegnamenti attivi riportava ad un elenco di insegnamenti da cui non era possibile evincere gli insegnamenti comuni, quelli dei singoli curricula e quelli a scelta libera dello studente. La mancanza di informazioni immediatamente acquisibili risultava talvolta disorientante anche per i docenti tutor.

La struttura del corso è stata invece resa facilmente accessibile su una pagina web del piano di studi ([Corso di Studi in Tecnologie Agrarie- L25](#)) che riporta una breve descrizione del Corso di Laurea ed ulteriori specifici link di approfondimento sull'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità ecc., come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel [Manifesto degli Studi](#). In aggiunta alla suddetta pagina è riportato un link alla guida per inoltrare [reclami e segnalazioni](#) da parte degli studenti.

3. Regolamenti per lo svolgimento della prova finale e loro diffusione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono state codificate in un nuovo regolamento nel 2022, e questo è stato reso accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali [2]. Il settore gestione della didattica del CCdS in Tecnologie agrarie ha inviato un messaggio di posta elettronica a tutti gli studenti segnalando il nuovo regolamento [3]. Le nuove modalità di svolgimento della prova finale sono state illustrate agli studenti dalla coordinatrice del CdS e dalla presidente della Commissione Paritetica Docenti - Studenti attraverso visite in classe all'inizio dei corsi. La coordinatrice del CdS e la Presidentessa della Commissione Paritetica hanno incontrato gli studenti nel marzo 2023 e 2024 e nell'ottobre 2024 per informarli circa il nuovo regolamento. In tali occasioni è stata anche effettuata una valutazione attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti. In diverse altre occasioni formali ed informali gli studenti hanno segnalato criticità relative ai tempi previsti per la richiesta di assegnazione dell'elaborato finale. Pertanto, in occasione della creazione delle nuove strutture primarie di Ateneo nel settembre 2024 è stato approvato un nuovo regolamento per la prova finale che tiene conto delle segnalazioni degli studenti. Per ovviare alla possibile confusione prevista in

relazione all'approvazione di regolamenti diversi in rapida successione, sono state intraprese azioni per la diffusione del nuovo regolamento.

4. Proposta di modifica dell'ordinamento didattico ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.1.1 e 4.1. Revisione del percorso formativo. Risponde anche a segnalazione della CPDS nella relazione annuale 2024](#))

Nel 2024 è stata richiesta modifica per l'adeguamento al D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea in modalità semplificata (cosiddetta Fase 1) data l'aderenza dell'ordinamento didattico alle prescrizioni relative alle nuove classi di laurea.

Dal 2023 al 2025 sono state effettuate ampie consultazioni delle parti interessate e degli studenti, riflessioni e discussioni in CCdS o in assemblee informali, e nel giugno 2025 il CCdS è pervenuto ad una proposta di modifica di RAD presentata alla CPDS ed al Dipartimento con la motivazione di incorporare nell'ordinamento didattico le indicazioni degli studenti e quelle espresse dal comitato d'indirizzo specifico del CdS nelle passate consultazioni.

Nel Luglio 2025, il DAFE ha aderito al progetto "Connessioni rurali" che promuove un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti)(dal punto 5 del verbale n. 8 del 17 luglio 2025).

Azione Correttiva n.1 Nuovo comitato di indirizzo

Azioni intraprese E' stato istituito un nuovo comitato di indirizzo che comprende parti interessate specifiche, ma anche più generali per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale e che fa riferimento alla struttura primaria di riferimento unico per la Scuola (attuale Dipartimento).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Conclusa; il comitato va consultato periodicamente

Azione Correttiva n.2 La struttura del corso di studi è stata resa esplicita sul web ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.1 Rendere più efficaci le informazioni sul sito web del Corso di Studi.](#))

Azioni intraprese E' stata creata una pagina con la struttura del piano di studi, facilmente accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica del corso di studi([Corso di Studi in Tecnologie Agrarie- L25](#)) che riporta l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Conclusa; via via che l'offerta didattica si evolve vanno inseriti aggiornamenti

Azione Correttiva n.3 Redazione e diffusione di nuovi regolamenti per la prova finale

Azioni intraprese Il regolamento per la prova finale è stato modificato nel 2022 e poi, a seguito delle segnalazioni degli studenti, nel 2024. Le azioni di diffusione e raccolta feedback sono state intraprese in relazione alla prima modifica.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva Nuovo regolamento approvato. Azioni per la diffusione del nuovo regolamento completate: il CCdS, in data 27-11-2024 (verbale n°10), ha stabilito date, compiti e modalità per la diffusione ed in data 27-01-2025 (verbale n°1), ha chiesto ai rappresentanti degli studenti di dare diffusione del nuovo regolamento presso gli iscritti. All'inizio del secondo semestre dell'anno accademico 2024-25 (marzo 2025) la coordinatrice ha informato gli studenti circa il nuovo regolamento presso le aule.

Azione Correttiva n.4 Proposta di modifica dell'ordinamento didattico ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.1.1 e 4.1. Revisione del percorso formativo. Risponde anche a segnalazione della CPDS nella relazione annuale 2024](#))

Azioni intraprese Nel 2024 è stata richiesta modifica per l'adeguamento al D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea in modalità semplificata (cosiddetta Fase 1) data l'aderenza dell'ordinamento didattico alle prescrizioni relative alle nuove classi di laurea.

Nel giugno 2025 il CCdS è pervenuto ad una proposta di modifica di RAD [8] presentata al Dipartimento con la motivazione di incorporare nell'ordinamento didattico le indicazioni degli studenti e quelle espresse dal comitato d'indirizzo specifico del CdS nelle passate consultazioni.

Stato di avanzamento

dell'Azione Correttiva Proposta di modifica di RAD approvata in CCdS il 16 giugno 2025 – Invio alla CPDS e al Dipartimento – Concordato con il Direttore l'invio ai portatori di interesse

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A1a, A1b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a**

[2] Titolo: SUA CdS 22-23, 23-24 e 24-25:

Breve Descrizione: SUA, quadro con le risultanze della consultazione delle parti interessate in fase di istituzione del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato al quadro A1a della SUA

Documenti a supporto:

[4] Titolo: Verbale Scuola SAFE 9 del 21 giugno 2023; Verbale del CdS n. 6 del 19 luglio 2023; VERbale Dipartimento DAFE del 4 agosto 2025

Breve Descrizione: Verbali del consiglio della struttura primaria e del Corso di Studi che riportano la costituzione di un comitato di indirizzo unico per i CdS della Scuola e poi del Dipartimento DAFE.

Link alla pagina:

[Comitato di indirizzo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#) dove si possono consultare gli atti di:

- Costituzione Comitato di Indirizzo
- Composizione Comitato di indirizzo
- Regolamento di funzionamento
- Verbale n. 1
- presentazione cds TAL/STAL al primo incontro
- presentazione cds SFA e TA/STA al primo incontro

[5] Titolo: verbale comitato indirizzo CCDS TA del 03/03/2023 verbale comitato indirizzo SAFE del 23/10/2023, Verbali CdS 6 del 15 Giugno 2021; 3 del 21 Marzo 2022; 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbali dei Comitati di indirizzo e del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: da [Verbali C d S Tecnologie Agrarie L 25 e Scienze e Tecnologie Agrarie LM 69 - SAFE - Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali](#)

[6] Titolo: Verbale CdS 11 del 18 dicembre 2023 – punto 6;

Breve Descrizione: Verbale del consiglio di Corso di Studi che riporta il dibattito sulla revisione dell'offerta formativa e la costituzione di commissione per la revisione

[7] Titolo: Verbale Dipartimento DAFE del 23 ottobre 2024 nel quale viene effettuata richiesta di modifica dell'ordinamento didattico in modalità semplificata perché conforme alle nuove classi di laurea DM 1648 del 19 dicembre 2023

[8] Titolo: Verbali CdS del 4 novembre 2024, del 16 giugno 2025 e del 12 settembre 2025

Breve Descrizione: Verbali del consiglio di Corso di Studi nei quale si approvano proposte di modifica RAD ed il relativo progetto

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi*

compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il corso di studi, nella sua attuale configurazione, è stato attivato nel 2010 secondo le direttive del D.M. 270/04. Le funzioni e le competenze del dottore in Tecnologie Agrarie risultano descritte nel regolamento didattico, disponibile sul sito web del Corso di Studi e sintetizzate nel Quadro A2.a della SUA-CdS. L'ordinamento didattico risulta congruente con quello descritto dal DM 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea, e pertanto, il profilo culturale delineato in fase iniziale conserva la sua validità. Nel corso degli anni sono emersi punti di forza, e sono state messe in campo azioni per il miglioramento di diverse aree. La situazione in base ai dati attuali è esposta di seguito:

Punti di forza:

In fase di progettazione iniziale del CdS sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali attraverso un'ampia consultazione. Il profilo culturale e professionale, nonché l'architettura del CdS, sono stati definiti tenendo conto sia della struttura di base adeguata alla didattica pianificata a livello nazionale, sia del contesto territoriale lucano e dei territori limitrofi, acquisendo il parere positivo dei rappresentanti degli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) della Provincia di Potenza e Matera, in linea con il CONAF. L'acquisizione del parere favorevole dei rappresentanti delegati fu il frutto di una positiva valutazione delle prevedibili collocazioni dei laureati in attività lavorative coerenti con i relativi corsi di studio, con i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti. Nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, in fase di progettazione del CdS in Tecnologie Agrarie (TA), si è tenuto conto delle declaratorie dei SSD di riferimento, oltre alle risultanze degli incontri con le organizzazioni rappresentative, definite come portatori di interesse (PI) [1,2].]. Le competenze acquisite sono in linea con le esigenze del mondo del lavoro e di una eventuale successiva partecipazione al ciclo formativo successivo, I profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati sono descritti in maniera esaustiva nel documento SUA [1].

La coerenza del profilo in uscita del laureato è verificata ed aggiornata mediante consultazioni periodiche con i PI presenti nel Comitato di indirizzo del CdS, di cui fa parte integrante anche una rappresentanza studentesca. La consultazione è iniziata il 14-6-2021 con la somministrazione di un questionario ai PI, le cui risultanze sono la base per il continuo aggiornamento dell'offerta formativa. Il Comitato di Indirizzo si riunisce di norma con cadenza annuale; i link di tali riunioni sono disponibili nella SUA 22-25, quadro A1.b.

E' stato istituito un comitato d'indirizzo molto ampio, che comprende parti interessate per l'intero settore agro-alimentare ed ambientale ed anche parti interessate specifiche del CdS. Le consultazioni delle parti sociali sono pertanto di due livelli:

- ampie, date le interconnessioni fra tematiche agrarie, ambientali ed alimentari che corrispondono ai concetti della programmazione europea come gli accordi "farm to fork" e "one health"
- focalizzate sul corso di laurea in tecnologie agrarie data la presenza di parti interessate specifiche

Nello specifico la Scuola SAFE (nella seduta del 21 giugno 2023 ha approvato la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo unico per la Scuola/Dipartimento [4], in accordo con le linee guida redatte dal Presidio della Qualità dell'Ateneo con l'intento di superare le criticità più volte rilevate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla sistematicità ed eterogeneità delle metodologie utilizzate dai Corsi di Studio nelle attività di consultazione con le parti interessate. Inoltre, le fonti di consultazione sono state ampliate coinvolgendo una più vasta gamma di stakeholders rispetto al comitato di indirizzo precedente. Le motivazioni della scelta si basano sull'intento di coinvolgere componenti che rappresentino la grande diversità dei campi di applicazione degli studi e degli sbocchi professionali. Il Comitato è composto infatti da membri comuni ai CdS del Dipartimento e componenti specifici per le Scienze agrarie elencate nella SUA-CDS quadro A1b[1]). I membri comuni sono: DIRETTORE, COORDINATORI DEI CDS, PRESIDENTE CPDS, REFERENTE AQ, MANAGER DIDATTICO, RAPPRESENTANTE STUDENTI, RAPPRESENTANTI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA MT E PZ, RAPPRESENTANTE ORDINE PROFESSIONALE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI DI BASILICATA E CALABRIA, RAPPRESENTANTE CONFAGRICOLTURA,

RAPPRESENTANTE REGIONE BASILICATA Dipartimento per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, RAPPRESENTANTE ALSIA, RAPPRESENTANTE Ente Parco Nazionale del Pollino, RAPPRESENTANTE CIA, RAPPRESENTANTE COLDIRETTI, RAPPRESENTANTE COPAGRI. Le parti specifiche per il CdS sono: CON.PRO.BIO. Lucano, Soc. Coop. Agricola La Generale Scarl, Azienda Masturzo, Azienda Agricola Mellone 'Idea Natura', ReAgri s.r.l., Fattorie Donna Giulia Srl, Legambiente Basilicata, Syngenta, Soc. di agronomi di campo ANTESIA, Coldiretti, CIA, COPAGRI, CONFAGRICOLTURA, Associazione Regionale Allevatori.

Il comitato d'indirizzo è stato nominato nuovamente (verbale DAFE 4 Agosto 2025) a seguito della istituzione del Dipartimento DAFE

Le riflessioni del Comitato di Indirizzo vengono riportate in Consiglio del CdS al fine di migliorare l'offerta formativa in funzione delle nuove esigenze professionali suggerite dai PI. In quest'ottica, viene aggiornata ed ampliata l'offerta di insegnamenti opzionali (crediti a libera scelta) ad integrazione delle conoscenze indicate nel profilo in uscita

La revisione dei percorsi viene affrontata nelle riunioni della Commissione Riesame/ Gruppo AQ e durante le adunanze del CdS, in particolare in occasione della discussione delle risultanze delle consultazioni con le parti sociali e dell'approvazione dell'offerta formativa programmata [5].

Per la revisione dell'offerta formativa. Il CCdS ha seguito un percorso descritto nel dettaglio nel progetto di accompagnamento alla richiesta di modifica di ordinamento [8], iniziato con una serie di consultazioni ed un dibattito culminato in assemblee includendo anche i docenti che erogano corsi e che non fanno parte del consiglio di corso di studi, fra le quali le più importanti svoltesi in data 29 novembre 2023, ed in data 12 febbraio 2025, che hanno anche indicato :

- Le richieste degli studenti di rendere i curricula più caratterizzati e trasformare il curriculum in tecnologie agrarie in un curriculum a indirizzo vegetale; introdurre un insegnamento di statistica nel corso di laurea triennale o magistrale, eventualmente prevedendo un unico esame di inglese di livello B2 fra i due cicli; introdurre l'esame di fisiologia delle colture come obbligatorio nel curriculum a indirizzo vegetale; introdurre qualche disciplina a carattere innovativo come l'agricoltura di precisione.
- la necessità di tener conto della nuova offerta didattica complessiva del Dipartimento DAFE nelle proposte di modifica di ordinamento dei CdS TA e STA:

Incontri dei docenti del CCdS e degli studenti a partire dal 2018 con aziende e consorzi di produttori, con alcune della parti interessate del comitato di indirizzo, figure professionali nei campi della bioeconomia, dell'agricoltura sostenibile della transizione verde e digitale e con l'ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo in Agricoltura) nell'ambito dei partenariati europei per l'innovazione (PEI) costituiti in regione Basilicata attraverso i Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI-Agri) supportati dalle Sottomisura 16.1 e 16.2 del PSR e dal FESR ASSE I ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico. (es. verbale 27 ottobre 2023).

Le premesse che hanno portato alla formulazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide come confermato dagli incontri periodici con le parti interessate e dalla congruenza dell'ordinamento didattico con quello descritto dal DM 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea [7]. L'ordinamento didattico risulta tuttora attuale: il DM 1648 del 19 dicembre 2023 definisce i nuovi ordinamenti didattici per le classi di laurea nel quadro della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'obiettivo di superare le stratificazioni che nel tempo hanno spinto la formazione universitaria verso una non adeguata aderenza a modelli europei, a un disallineamento con i tempi e il mercato del lavoro, nonché ad un'autonomia limitata degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo. L'ordinamento del CdS è conforme a quello descritto dal DM 1648 dunque risponde ai suoi obiettivi di adeguatezza delle Classi di Laurea al mutato contesto socio-culturale che presenta la società attuale.

Nel 2024 dunque l'adeguamento al D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea è avvenuto in modalità semplificata (cosiddetta Fase 1) data l'aderenza dell'ordinamento didattico alle prescrizioni relative alle nuove classi di laurea. Sono stati effettuati dunque [8] solo adeguamenti formali quali la compilazione del quadro della SUA A4 b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione e l'indicazione delle materie affini ed integrative in tabella, mentre nella parte testuale tali materie erano adeguatamente descritte.

Nel 2025 si è pervenuti ad una proposta di modifica di RAD ed alla redazione del relativo progetto [8] presentata al Dipartimento con la motivazione di incorporare nell'ordinamento didattico le indicazioni degli studenti e quelle espresse dal comitato d'indirizzo specifico del CdS nelle passate consultazioni, e precisamente:

- incorporare nell'ordinamento didattico le indicazioni delle parti interessate, studenti, docenti, comitato d'indirizzo, nelle passate consultazioni, e la programmazione strategica di Ateneo e Dipartimento. Alcune di tali indicazioni comportano una modifica di ordinamento. Altre sono state tenute in considerazione attraverso modifiche del piano di studi e dei contenuti delle attività.

- rendere il corso di studi più attrattivo e competitivo anche in relazione all'offerta didattica nella stessa classe di laurea nelle regioni limitrofe. Il corso di studi è già esistente e le modifiche proposte sono anche basate sulle analisi compiute con gli strumenti dell'autovalutazione e dello studio degli indicatori, in merito alla sua attrattività in relazione all'offerta didattica nella stessa classe di laurea nelle regioni limitrofe. In particolare la scelta di rendere i curricula più caratterizzati, l'aumento dei crediti dedicati alle materie affini ed integrative e l'introduzione di un nuovo SSD consentono di rimodulare il piano di studi offerto nella direzione del sostegno all'innovazione, e questo differenzia più esplicitamente l'offerta didattica della L25 in Tecnologie Agrarie UNIBAS rispetto a quella dell'Università degli studi di Salerno che è orientata alla gestione delle aree protette e che recluta studenti da un bacino parzialmente sovrapponibile a quello dell'UNIBAS nelle zone delle province di Salerno e Potenza.

- effettuare una revisione dell'ordinamento didattico nella direzione della ricezione dell'innovazione nel campo delle tecnologie agrarie sia per quello che riguarda le coltivazioni che le produzioni zootecniche. La capacità di recepire l'innovazione è infatti presente fra gli obiettivi specifici del corso di laurea ma necessita di maggiore enfasi nell'offerta didattica. Questo include alcuni elementi di digitalizzazione (uso di ICT).

- ampliare l'offerta didattica a tecniche e filiere di gestione rilevanti per il territorio nel campo delle produzioni vegetali ed animali ed includere filiere zootecniche innovative è stato individuato come possibile strategia per aumentare l'attrattività del curriculum in produzioni zootecniche, ma anche della competitività globale dell'offerta UNIBAS nei confronti di università delle regioni limitrofe che - a fronte di una realtà produttiva interessante nel settore - sono carenti in tali ambiti disciplinari

Questo implica introdurre alcuni insegnamenti che:

per le produzioni vegetali completano la formazione e riempiono un gap fra le discipline di base della chimica e della botanica, quelle della chimica agraria e quelle delle coltivazioni;

per le produzioni zootecniche permettono di introdurre le problematiche relative ad una gamma più ampia di filiere di interesse sia formativo generale che applicativo.

Inoltre una migliore caratterizzazione dei curricula permette una preparazione più solida può consentire di attivare percorsi didattici che privilegino l'innovazione anche in campo di agricoltura sostenibile (green, biologica, rigenerativa), anche in ambito di tirocinio o attività a scelta, e può consentire una riduzione dei ritardi nelle carriere.

In concreto:

- proporre una denominazione dei curricula e degli esami più confacente agli sviluppi delle discipline. Tale sviluppo è stato già in parte negli anni incorporato nei programmi e nei contenuti degli insegnamenti ma non è ancora esplicitato nelle denominazioni.

- rendere i curricula meglio caratterizzati, pertanto:

- a) istituire un curriculum dedicato alle produzioni vegetali in luogo di quello generico di tecnologie agrarie; il curriculum dedicato alle produzioni zootecniche viene confermato ma cambia denominazione.

- b) aumentare il numero di crediti formativi entro ogni curriculum da 24 a 34.

Questo implica una riduzione dei crediti comuni ed una modifica degli intervalli di alcuni ambiti nel curriculum che nella nuova proposta è dedicato alle produzioni vegetali:

. un numero minimo di 12 invece che 24 crediti formativi richiesti per l'ambito delle discipline delle scienze animali nel curriculum dedicato alle produzioni vegetali, in corrispondenza dei 12 crediti formativi richiesti per l'ambito delle discipline della produzione vegetale nel curriculum dedicato alle produzioni zootecniche;

. un numero minimo di 24 invece che 12 crediti formativi richiesti per l'ambito delle discipline della produzione vegetale nel curriculum dedicato alle produzioni vegetali, in corrispondenza dei 24 crediti formativi richiesti per l'ambito delle discipline delle scienze animali nel curriculum dedicato alle produzioni zootecniche

- introdurre l'insegnamento di fisiologia delle colture nel curriculum dedicato alle produzioni vegetali, come richiesto in precedenza dagli studenti. L'introduzione di questo insegnamento - attribuito al SSD AGR13 - richiede di aumentare il numero MASSIMO di crediti formativi delle discipline affini e integrative in tale curriculum da 21 a 27.

Nel curriculum dedicato alle produzioni animali invece viene introdotto il SSD AGR20 zooculture già nella laurea triennale al fine di potere offrire i relativi insegnamenti, considerati particolarmente innovativi ed attrattivi.

Infatti grazie alla maggiore consistenza dei curricula in termini di crediti formativi è stato possibile proporre l'introduzione di alcuni esami innovativi per entrambi i curricula, con l'obiettivo di caratterizzarli meglio e di renderli aderenti agli sviluppi dell'agricoltura e delle tecniche di allevamento e di venire incontro alle richieste degli studenti.

Gli obiettivi generali e formativi del corso restano quelli dell'offerta didattica approvata in fase di adeguamento alle nuove classi di laurea e ad essa pienamente rispondenti, con enfasi sulla capacità di recepire e trasmettere l'innovazione.

Nel progetto di presentazione delle modifiche di ordinamento proposte [8] le modifiche proposte sono state analizzate e valutate sulla base delle indicazioni delle parti interessate

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità, e le procedure stabilite vanno applicate periodicamente

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4a

[2] Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Il regolamento didattico descrive i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Tecnologie Agrarie, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe L 25

[3] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.2, A4.c, A4.d

[4] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.b

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Punto D.CDS.1.2.1. Il CdS ritiene che non vi siano criticità da rilevare in quanto le peculiarità culturali, scientifiche e professionalizzanti del CdS, sono ampiamente descritti e riportati con chiarezza nella SUA e nel Regolamento Didattico [1,2]. Le conoscenze e le capacità di applicarle, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e gli altri elementi del profilo professionale sono descritti dettagliatamente nella SUA [3]. Il Regolamento Didattico del CdS viene continuamente aggiornato e pubblicato per coorte [2].

Punto D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi, I risultati attesi e le conoscenze e capacità acquisite rispetto alle aree caratterizzanti sono deducibili chiaramente dalla SUA [1,3] Non emergono dunque criticità. Anche il fatto che esiste un'offerta di insegnamenti opzionali (crediti a libera scelta) ed attività trasversali (tirocinio) che si integrano nel percorso di studi è chiaramente indicato e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi. Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita indicati nel Regolamento didattico ed esplicitati con chiarezza per aree di apprendimento [1,4].

Il corso di laurea in Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze compiti tecnici e gestionali ed attività di supporto nell'ambito di aziende agricole e in tutte le aziende collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti agricoli e dei prodotti della zootecnica, nelle Amministrazioni Pubbliche (Mipaf) e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione, dei sistemi agricoli (Regioni, Province, Aree Programma, Unione dei comuni, Comuni) nonché in quelli che svolgono indagini scientifiche per produzione, tutela e la valorizzazione delle produzioni

agricole e zootecniche, negli enti di formazione, nei laboratori e servizi connessi alle filiere agricole, e nella libera professione. Un ruolo di prioritaria importanza potranno averlo nelle attività , programmatiche , operative e di ricerca , del miglioramento genetico delle colture e delle razze animali e della conservazione della biodiversità vegetale, degli itinerari tecnici per la coltivazione delle piante e dell'allevamento animale, della difesa e del controllo delle patologie vegetali e della difesa dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, del controllo di qualità dei prodotti delle filiere. I laureati saranno inoltre capaci di inserirsi efficacemente negli ambienti di lavoro, in ambito europeo, essendo in grado di utilizzare adeguatamente almeno una lingua straniera. Essi potranno inoltre svolgere un ruolo importante nella predisposizione ed organizzazione dei cantieri operativi in termini di uomini, mezzi e macchine con necessario e dovuto riferimento all'efficienza operativa di essi ed alla sicurezza degli operatori (Testo Unico 81/2008).

La verifica dei risultati attesi è fatta attraverso le prove d'esame dei singoli insegnamenti e attraverso la valutazione della tesi di laurea e della sua discussione. Tutti gli insegnamenti prevedono lo svolgimento di un esame orale durante il quale viene valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, comprese le conoscenze e le abilità apprese durante le esercitazioni di laboratorio o di campo. Alcuni insegnamenti prevedono, in aggiunta al colloquio finale, delle prove pratiche (preparazione di progetti, cassetta entomologica, erbario, , ecc.) e di report scientifici su argomenti specifici inerenti la materia trattata, questi ultimi per valutare la capacità di comunicazione e sintesi a operatori del settore. Il Laureato in Tecnologie Agrarie svolge compiti tecnici di gestione e controllo in ambito agrario, con particolare riferimento agli sbocchi professionali che sono molteplici; quelli di maggiore rilevanza sono quelli nei settori dell'agricoltura, della zootecnia, nella programmazione agricola, nella predisposizione dei PSR, nelle linee di attuazione delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie. In particolare potrà svolgere la sua attività nella produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, nell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale, oltre che nei settori dell'estimo, delle attività catastali, cartografiche, di progettazione, organizzazione ed ottimizzazione dei cantieri di lavoro.

Obiettivo generale delle sue funzioni professionali, anche a supporto ed integrazione di altre, è il miglioramento costante delle produzioni vegetali ed animali in senso quantitativo, qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità ambientale/economica e sociale delle attività agricole e recependo le innovazioni nelle attività specifiche. La sua attività professionale si svolge principalmente nelle aziende che operano per la produzione agraria, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti vegetali ed animali e negli Enti pubblici e privati che conducono attività di analisi, controllo, certificazione ed indagini per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agrari.

Il corso di Laurea è organizzato in due curricula, uno in Tecnologie Agrarie e l'altro in Produzioni Animali. Il curriculum in Produzioni Animali presenta un maggior numero di crediti nell'ambito delle discipline delle scienze animali e ha lo scopo di fornire una preparazione più approfondita nel campo delle tecnologie delle produzioni animali.

La proposta di modifica di Rad approvata in CCdS nel giugno 2025 [8] presenta invece un curriculum in Gestione ed innovazione nelle produzioni vegetali e l'altro in Gestione ed innovazione nelle produzioni vegetali, accogliendo le proposte di maggiore caratterizzazione dei curricula espresse dalle parti interessate e dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA 22-25:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b, A2.a, B1.a, offerta didattica erogata e programmata

[2] Titolo: **Schede insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Pagina web piano di studio:**

Breve Descrizione: Descrizione del piano di studi con la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di studio in Tecnologie Agrarie L 25 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **Manifesto degli studi 2023-24 e 2024-25**

Breve Descrizione: manifesto degli studi con lista dei corsi a scelta libera pre-valutati

Link del documento: [Offerta Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **Verbale CCdS 5 giugno 2024: Verbale CCdS 20 maggio 2025**

Breve Descrizione: esempi di verbali del CCdS che riporta attività di seminari, incontri e visite in azienda svolti all'interno dei corsi curriculari.

[6] Titolo: **Verbale del CdS del 21 febbraio 2024**

Breve Descrizione: verbale del CCdS che riporta l'approvazione di corsi a scelta libera pre-valutati

[7] Titolo: **Verbale del CdS del 17 luglio 2025**

Autovalutazione

Punto D.CDS.1.3.1 Nella SUA-CdS [1] il progetto formativo è descritto chiaramente nel suo percorso e nei singoli corsi offerti, e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Questo si evince dalle schede degli insegnamenti [2]. Il Progetto formativo del corso di studi ed i suoi obiettivi formativi sono esaustivamente illustrati sulla pagina Web del corso di studi al link: Tecnologie Agrarie - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali [3]

Punto D.CDS.1.3.2 La struttura del Corso di studi si evince con chiarezza dalla SUA e dal sito web. La pagina web del piano di studi [3] riporta la specifica della struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica, l'articolazione temporale delle discipline ed eventuali propedeuticità, come definito annualmente dal CCdS e pubblicato nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi, [4]. Questo risolve una criticità segnalata in passato. Nello specifico il corso di Laurea ha la durata di tre anni e prevede un totale di 180 CFU. Il Regolamento didattico riporta la corrispondenza fra CFU ed ore erogate di lezione, esercitazione ed altre attività.

Punto D.CDS.1.3.3 L'offerta formativa del laureato in Tecnologie Agrarie è di per sé multidisciplinare dal momento che comprende discipline di base ed applicate di tipo biologico, fisico, chimico, ecologico, gestionale, economico, ingegneristico. Il CCdS ha previsto un tirocinio curriculare e negli anni ha incoraggiato e supportato anche con dotazione economica gli strumenti dei seminari tenuti nei diversi corsi da docenti esterni e degli incontri degli studenti con le realtà produttive in sede e presso le aziende, per ampliare ulteriormente il carattere transdisciplinare e multidisciplinare e stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali [1,5]. Gli studenti, in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04 possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo" per un totale di 12 CFU da conseguire a partire dal secondo anno di iscrizione. Le attività formative a scelta dello studente sono individuate autonomamente dallo studente fra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo che le sottopone al CCdS per l'approvazione previa verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Al fine di agevolare la scelta, nel piano di studi è stata proposta una lista di insegnamenti di automatica approvazione [6] prevista nel Regolamento e pubblicata nel Manifesto degli studi [4]. Tali esami a scelta permettono di ampliare il bagaglio culturale degli studenti in termini transdisciplinari e multiculturali stimolando la loro crescita culturale e le capacità di apprendimento.

L'ampliamento dell'offerta di insegnamenti opzionali tra i crediti a libera scelta e la possibilità di dedicare parte dei CFU a scelta ad altre attività (partecipazione a seminari, convegni, corsi di aggiornamento), consente agli studenti di acquisire ulteriori abilità.

Nel luglio 2025 è stata approvata l'adesione al progetto "Connessioni rurali" che promuove un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti). [7]). Le attività pongono le basi per la creazione di un "living lab", un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario. La sperimentazione si colloca in un'ottica di rete e sarà definita insieme ai partner. Le attività formative includono strumenti e risorse quali ad esempio online learning, giornate dimostrative e/o campus, call to action e momenti di confronto e dibattito."

Punto D.CDS.1.3.4. La didattica è attualmente erogata in presenza. Gli insegnamenti erogati in modalità a distanza durante il periodo dell'emergenza pandemica hanno previsto comunque incontri e ricevimento studenti in modalità telematica e la valutazione individuale degli studenti nel corso delle verifiche intermedie o finali anche per via telematica.

Punto D.CDS.1.3.5. Le modalità di acquisizione e consultazione dei materiali didattici è riportata nelle schede di trasparenza. Le modalità per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici non vengono definite formalmente. Durante l'emergenza pandemica venivano tuttavia messe a disposizione dei docenti piattaforme orientate all'erogazione della didattica online, ma anche alla condivisione e conservazione dei materiali didattici. La biblioteca di Ateneo, inoltre, conserva materiali a stampa indicati dai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono criticità da rilevare

D.CDS 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: Schede insegnamento:

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[2] Titolo: Regolamento prova finale

Breve Descrizione: regolamento che descrive le modalità della prova ed i criteri di attribuzione dei punteggi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/regolamenti-didattici.html>
<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattica/articolo32004888.html>

[REGOLAMENTO DI CORSO DI STUDIO CDS TA L 25 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Documenti a supporto:

[3] Titolo: Verbale CCdS n. 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbale del CCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6. Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni

[4] Titolo: Verbale Dipartimento DAFE del 25 settembre 2024

[5] Titolo: Verbale CCdS del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbale del CCdS 20 maggio 2025 e luglio 2025,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5. Istituzione e compilazione della matrice di tuning

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Punto D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e possono essere chiaramente evinti dalle schede degli insegnamenti che sono compilate telematicamente entro il mese di luglio dell'A.A. precedente e sono facilmente accessibili sulle pagine web di Ateneo [1]. La coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS è verificata attraverso una matrice di tuning predisposta per l'offerta didattica programmata per il 2026-27 [5]. Pertanto non emergono criticità

Punto D.CDS.1.4.2

Le schede degli insegnamenti descrivono con chiarezza anche le modalità di svolgimento delle verifiche, sia per le verifiche in itinere che per quelle finali, e vengono aggiornate annualmente. Nelle schede sono anche indicate le modalità di comunicazione delle caratteristiche delle prove di valutazione agli studenti.

Punto D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono state codificate in un nuovo regolamento nel 2022, e questo è stato reso accessibile sulla pagina web dell'offerta didattica della Scuola SAFE (attuale Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali) [2] e sono state illustrate agli studenti dalla coordinatrice del CdS e dalla presidente della Commissione Paritetica Docenti - Studenti attraverso una visita in classe all'inizio delle lezioni del II semestre 2022-23. Il settore gestione della didattica del CCdS in Tecnologie agrarie ha anche inviato un messaggio di posta elettronica a tutti gli studenti segnalando il nuovo regolamento [3]- E' stata in seguito effettuata una valutazione di tale regolamento ed è emersa una criticità circa il termine temporale di almeno 6 mesi dalla data di laurea previsto per la richiesta della tesi. E' stata inoltre chiesta dagli studenti la possibilità di scegliere un docente non appartenente al CCdS quale relatore. Nel 2024 è stato emesso un nuovo regolamento che accoglie le suddette istanze degli studenti (approvato dal Dipartimento DAFE il 25 settembre 2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il regolamento per la prova finale è stato modificato nel 2022 e poi, a seguito delle segnalazioni degli studenti, nel 2024. Cambiamenti ravvicinati del regolamento relativo alla prova finale possono creare confusione presso studenti ed anche docente. E' necessario diffondere il nuovo regolamento e chiarire in che cosa consistano le modifiche

E' opportuno continuare a sollecitare i docenti (particolarmente quelli esterni alla struttura primaria) a curare le descrizioni dello svolgimento dei corsi e degli esami in alcune schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[[1] Titolo: **SUA CdS 22-25:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri didattica erogata e programmata

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: **Pagina web organizzazione didattica:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra il calendario accademico, i periodi di esame, le pause didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Pagina web orario delle lezioni:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra l'orario delle lezioni per anno e semestre o sottoperiodo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Documenti a supporto:

[4] Titolo: **Verbali CCdS del 14 Settembre 2022, del 19 luglio 2023, 13 settembre 2023, 21 febbraio 2024, 12 febbraio 2025**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Verbali cds Tecnologie Agrarie L 25 e Tecnologie Agrarie L 25 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **Pagina web TUTOR CDS Tecnologie AGRARIE L 25:**

Breve Descrizione: pagina web che riporta l'elenco dei docenti tutor assegnati agli studenti delCdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [TUTOR DOCENTI CDS TECNOLOGIE AGRARIE L 25 ed LM 69 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente [1] e stabilisce il calendario didattico prevedendo adeguati periodi di pausa didattica per permettere lo studio prima degli esami [2]. Gli orari vengono stabiliti in modo da concentrare gli insegnamenti ove possibile e lasciare libera da corsi almeno una giornata nel secondo semestre del II anno per consentire lo svolgimento di visite tecniche agli studenti ed ove possibile un'altra giornata per lo studio secondo le richieste degli studenti. Gli orari vengono resi noti sulla pagina web del CdS [3].

La razionalizzazione degli orari viene preliminarmente effettuata dall'ufficio didattica che poi invia la bozza di orario al coordinatore del CCdS ed alla commissione paritetica docenti-studenti. Previa valutazione di tale commissione il coordinatore del CCdS la inoltra a tutti i docenti ed ai rappresentanti degli studenti nel CCdS, e la bozza viene successivamente discussa ed approvata nelle sedute del CdS [4]. Gli orari vengono dunque ampiamente discussi e valutati a diversi livelli in ambiti nei quali sono rappresentati anche gli studenti.

Per agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, a tutti gli iscritti al CdS viene assegnato un docente tutor con il compito di fornire, su richiesta, indicazioni specifiche riguardo l'organizzazione dello studio ed i processi di apprendimento [5].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non vi sono criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/2./RC-2024: Informare i docenti esterni circa le necessità di compilazione delle schede degli insegnamenti e ricordarlo ai docenti interni
Problema da risolvere Area di miglioramento	I docenti esterni all'Ateneo possono non adempiere in tutto o in parte alla compilazione delle schede degli insegnamenti se non informati. Ai docenti interni può sfuggire la scadenza
Azioni da intraprendere	E' necessario informare i docenti esterni e ricordare le scadenze a quelli interni
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di compilazione delle schede insegnamento.
Responsabilità	Ufficio didattica
Risorse necessarie	Ufficio didattica, coordinatore CCdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 1 mese prima della scadenza

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,

		modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. **Potenziamento dell'orientamento** ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.3 Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e 5.1 Riduzione dei ritardi delle carriere attraverso il miglioramento delle conoscenze e competenze in ingresso. Risponde anche a segnalazione della CPDS](#))

La pagina web di orientamento è stata costituita. Sono state intraprese altre azioni di orientamento in ingresso quali la costituzione nel 2023 di un gruppo di lavoro per la pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento del CdS ed il successivo rafforzamento con un numero maggiore di componenti ed è stata inoltre indicata una rappresentante del CdS per una commissione sull'orientamento del Dipartimento DAFE. Tale commissione ha predisposto per il CCdS il progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal d.m. 289/2021, allegato 3) per il del triennio 2023-20254. Il progetto riunisce diversi atenei italiani con il coordinamento dell'Università del Molise. Il progetto, denominato 'SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche)' è stato finanziato. Il progetto coinvolge gli studenti delle scuole secondarie in laboratori presso l'UNIBAS con acquisizione di maggiori competenze e conoscenze in ingresso.

Le attività, gli incontri con le scolaresche, le visite dei laboratori didattici sono descritte nella SUA quadro B5 e suoi allegati.

Il gruppo di lavoro orientamento ha anche intrapreso un'attività su diversi social con pagine dedicate. E' stata intrapresa una campagna di promozione dei corsi di studio attraverso la produzione di video illustrativi diffusi via web

Sulla pagina web del CdS è presente il link al sito web di orientamento del CdS (<https://sites.google.com/unibas.it/tecnologie-agrarie>).

E' stata aggiunta alla descrizione del corso di studi sulla pagina web del CdS la struttura dei rispettivi corsi di studio con suddivisione cronologica degli insegnamenti.

E' stato costituito un fondo per la promozione dei corsi di studio-

E' stato chiesto al centro di atneoe POLIS di calendarizzare in anticipo le attività e di comunicarlo ai CdS, e tale segnalazione è stata accolta

E' stato aggiornato il vademecum per orientare lo studente nelle pratiche amministrative (per es. esami a scelta, richiesta del tirocinio, modalità per accedere all'esame di tirocinio; richiesta della tesi, ecc.). Il vademecum è stato inviato per posta elettronica e la sua efficacia è stata valutata.

2. Accompagnamento al mondo del lavoro (Risponde a segnalazione della CPDS????)

Riguardo all'accompagnamento al mondo del lavoro nel corso della riunione del comitato di Indirizzo del marzo 2023 è emersa l'esigenza degli studenti di incontri con il mondo del lavoro al fine di migliorare la rappresentazione del ventaglio di possibili sbocchi occupazionali e delle relative motivazioni. I componenti i comitati di Indirizzo TA e STA si sono resi disponibili ad incontri e seminari ed in data 18 aprile 2023 è stato organizzato il primo di tali seminari [6]. Il 28 settembre si è svolta un'iniziativa sulle tematiche del lavoro dal titolo "Il lavoro del futuro" per gli studenti Unibas, con le iniziative: "La ricerca attiva del lavoro" a cura di Anpal Servizi (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) ed "Il lavoro e le professioni che cambiano: il futuro è già ora" – a cura del Consorzio ConUnibas, oltre ad incontri con imprenditori di successo. Nel 2024 e 2025 si sono tenuti incontri con imprenditori e visite didattiche elencate nella SUA quadro B5

Nell'ambito del convegno internazionale Agriworld tenuto presso l'Ateneo, nel 2023 si è tenuta a Potenza un'iniziativa di placement, che ha comportato 77 colloqui fra studenti, laureandi e laureati con aziende private. Oltre il 27% dei colloqui è stato sostenuto da studenti dell'area delle Tecnologie agrarie. Nel 2025 ulteriori incontri sono stati organizzati a Matera.

Nel luglio 2025 è stata approvata l'adesione al progetto "Connessioni rurali" che promuove un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti) (dal punto 5 del verbale n. 8 del 17 luglio 2025).

3. Scambi di studenti ed Internazionalizzazione Risponde a segnalazione della CPDS)

Il corso di Studi ospita ogni anno lezioni tenute da docenti internazionali nell'ambito degli scambi di docenza Erasmus.

Il Dipartimento DAFE ha una pagina web dedicata all'internazionalizzazione [3] dalla quale è anche possibile accedere ad un vademecum per gli studenti che illustra le modalità di accesso ai bandi Erasmus e le procedure.

L'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione è premiata in sede di prova finale con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad 1 punto per la definizione del voto di laurea [4].

Nonostante gli sforzi, la mobilità è diminuita dopo il periodo pandemico e nuove iniziative devono essere intraprese per rilanciarla.

4. Disabilità

. Riguardo al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali il CCdS ha approvato la proposta della coordinatrice, di invitare la prof. D'Antonio, pro-rettore alla disabilità per l'Ateneo che fa parte di questo CCdS, ad interfacciarsi con i membri del CCdS per le tematiche di interesse [6], e di invitare i docenti a rivolgersi al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali di Dipartimento per indicazioni.

5. Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

E' stato monitorato l'andamento dei dati relativi al superamento degli esami del primo anno, che costituiscono una criticità, da parte degli studenti immatricolati nel 2021, 2022 e 2023 specificando che l'A.A. 2023-24 era ancora in corso pertanto i dati relativi a tale anno sono da considerarsi parziali. La percentuale degli immatricolati che nel primo anno ha superato ciascun esame ha mostrato fra il 2021 ed il 2023 una crescita dal 36 al 70% per la matematica (aumento del 94%), dal 22 al 30% per la fisica (aumento del 35%) e dal 5.5 al 40% (aumento del 620%) per la chimica. Questo risultato conforta le scelte relative all'impegno dei CCdS della scuola SAFE per l'assistenza agli studenti nell'affrontare le materie di base, fra le quali la richiesta di assegnazione di tutor anche individuati fra il corpo docente tramite assegnazione di ore di didattica integrativa a ricercatori da parte della Scuola. L'enorme miglioramento dei dati relativi alla chimica - accompagnato però dalla necessità di migliorare ulteriormente i risultati specialmente per la fisica e la chimica - richiedono che si perseveri in tale impegno.

6. Armonizzazione delle date di esame

A partire dal luglio 2024 un docente predispone e condivide con tutti i docenti del CCdS e con quelli che non ne fanno parte ma hanno un insegnamento nel CdS un file excel perché i docenti coordinino le date di esame condividerlo. L'opinione dei rappresentanti degli studenti circa la programmazione delle date di esame nella seduta del CCdS del 10 luglio 2024 è che non è mai emersa criticità circa tale programmazione e che sono favorevoli ad una certa flessibilità in tali date per venire incontro alle esigenze degli studenti.

7. Sollecitazioni su compilazione Syllabus [\(Risponde a segnalazione della CPDS\)](#)

La CPDS ha segnalato che per alcuni insegnamenti, il Syllabus è incompleto o presenta link non funzionanti. Il CdS ricorda periodicamente ai docenti che la compilazione del Syllabus è necessaria e l'ufficio didattica invia a circa 1 mese dalla scadenza una mail per ricordare la data e modalità di compilazione.

8. Valutazione del vademecum [\(risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.2 Valutazione del vademecum\)](#)

viofvnp

Azione Correttiva n.1	Potenziamento dell'orientamento in ingresso (risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.3 Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e 5.1 Riduzione dei ritardi delle carriere attraverso il miglioramento delle conoscenze e competenze in ingresso. Risponde anche a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	Costruzione di una pagina dedicata all'orientamento in ingresso per il corso di studi. Incontri con gli studenti delle scuole. Attività sui social. Progetto POT. . E' stata intrapresa una campagna di promozione dei corsi di studio attraverso la produzione di video illustrativi diffusi via web
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	E' stata costituita la pagina web di orientamento (Verbale 2 del 31 gennaio 2022; Verbale 5 del 25 maggio 2022; Verbale 8 del 14 settembre 2022). Sono state intraprese altre azioni di orientamento in ingresso in presenza, sui social, ed attraverso un progetto

	nazionale POT che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie in laboratori presso l'UNIBAS con acquisizione di maggiori competenze e conoscenze in ingresso.
Azione Correttiva n.2	Miglioramento della condivisione e pianificazione delle date di esame
Azioni intraprese	Nella seduta del dicembre 2023 è stata approvata l'istituzione di un file excel con le date di esame. Nella seduta del 10 luglio 2024 è stata approvata la condivisione di tale file su cloud.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto. Il file verrà aggiornato annualmente dai docenti
Azione Correttiva n.3	Valutazione del Vademecum (risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.2.2 Valutazione del vademecum)
Azioni intraprese	E' stato somministrato un questionario circa la accessibilità, completezza ed utilità del vademecum
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto.
Azione Correttiva n.4	Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
Azioni intraprese	E' stato monitorato l'andamento dei dati relativi al superamento degli esami del primo anno, che costituiscono una criticità, da parte degli studenti immatricolati nel 2021, 2022 e 2023.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio verrà ripetuto
Azione Correttiva n.5	Sollecitazioni su compilazione Syllabus (Risponde a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	La CPDS ha segnalato che per alcuni insegnamenti, il Syllabus è incompleto o presenta link non funzionanti. Il CdS ricorda periodicamente ai docenti che la compilazione del Syllabus è necessaria e l'ufficio didattica invia a circa 1 mese dalla scadenza una mail per ricordare la data e modalità di compilazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di sollecitazione dei docenti raggiunto

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[3] Titolo: **Pagina web piano di studio:**

Breve Descrizione: Descrizione del piano di studi con la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di studio TA \(L 25\) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[5] Titolo: **SUA CdS 22-25**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 – Quadro A1b.

Documenti a supporto:

[1] Titolo: **Verbale 1 del febbraio 23; Verbale 4 novembre e 27 novembre 2024**

Breve Descrizione: esempi di verbali nei quali è riportata l'individuazione dei gruppi di lavoro e referenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: **pagina web di orientamento del CdS**

Breve Descrizione: link al sito di orientamento del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Tecnologie-Agrarie](#)

[4] Titolo: **Verbale CCdS n. 2 del 22 Marzo 2023;**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5. Attività di orientamento presso le scuole

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] **Verbale CCdS n. 8 del 17 luglio 2025** <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: **Verbale CCdS n. 3 del 17 aprile 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2. Comunicazioni e punto 6. Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[7] Titolo: **Verbale CCdS n. 6 del 19 luglio 2023**

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[8] Titolo: **Verbale CCdS del 27 novembre 2024**

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Diverse iniziative di orientamento in ingresso e di placement sono organizzate dal Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e supporto agli Studenti (POLIS). Gli studenti interessati al servizio possono: presentarsi allo sportello nell'orario previsto, contattare via e-mail o telefonicamente il POLIS, chiedere una consulenza personalizzata, richiedere guide ed opuscoli illustrativi. Durante gli incontri gli studenti possono ottenere informazioni su: corsi di laurea attivati e aspetti legati alla vita universitaria in genere.

Il CdS ha messo in atto iniziative in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS per aumentare l'efficacia dell'orientamento: è stato costituito in data 22 febbraio 2023 un gruppo di lavoro per la pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento del CdS ed è stata inoltre indicata una rappresentante del CdS per una commissione sull'orientamento della Scuola SAFE (oggi Dipartimento DAFE) [1]. Il gruppo di lavoro del CdS + stato successivamente rafforzato nel 2024 con un numero maggiore di componenti ed è stata inoltre indicata una rappresentante del CdS per una commissione sull'orientamento del Dipartimento DAFE. Tale commissione ha predisposto per il CCdS il progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal d.m. 289/2021, allegato 3) per il del triennio 2023-20254. Il progetto riunisce diversi atenei italiani con il coordinamento dell'Università del Molise. Il progetto, denominato 'SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche)' è stato finanziato.

Le attività, gli incontri con le scolaresche, le visite dei laboratori didattici sono descritte nella SUA quadro B5 e suoi allegati.

Il gruppo di lavoro orientamento ha anche intrapreso un'attività su diversi social con pagine dedicate [8]. E' stata intrapresa una campagna di promozione dei corsi di studio attraverso la produzione di video illustrativi diffusi via web

Sulla pagina web del CdS è stato inserito il link al nuovo sito web di orientamento del CdS [2]

E' stata inoltre aggiunta alla descrizione del corso di studi sulla pagina web del CdS la struttura dei rispettivi corsi di studio con suddivisione cronologica degli insegnamenti. [3]

E' stato costituito in data 8 marzo 2023 dalla Scuola SAFE (oggi Dipartimento DAFE) un fondo per la promozione dei corsi di studio-

E' stato chiesto al centro di ateneo POLIS di calendarizzare in anticipo le attività e di comunicarlo ai CdS, e la Presidentessa del POLIS ha comunicato che tale segnalazione è stata accolta (verbale 16 giugno 2025)

Dal settembre 2025 è disponibile un primo strumento di feedback delle attività di orientamento in ingresso attraverso le richieste di contatto sui social degli studenti o diplomati delle scuole superiori interessati ad essere informati. I primi dati indicano che le richieste di contatto riguardanti la triennale in Tecnologie Agrarie rappresentano la maggior parte delle richieste totali relative alle lauree triennali offerte dal Dipartimento DAFE.

Ad ogni studente viene assegnato un docente di riferimento: riguardo all'orientamento degli studenti in itinere ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione il CdS assegna un tutor didattico per tutto il suo percorso di studio rappresentando un punto di riferimento per il suo percorso formativo. Tale figura è utile specialmente per gli studenti lavoratori.

E' disponibile un vademecum per gli studenti: è stato prodotto un vademecum per orientare lo studente nelle pratiche amministrative (per es. esami a scelta, richiesta del tirocinio, modalità per accedere all'esame di tirocinio; richiesta della tesi, ecc.). Il vademecum è stato inviato per posta elettronica a tutti gli immatricolati da parte dell'Ufficio Didattica che svolge il compito di supporto amministrativo per il corso di studi, fornisce informazioni agli studenti che ne fanno richiesta.

Il vademecum è stato valutato dagli studenti

Il CdS comunica periodicamente con gli studenti. Ad esempio, l'Ufficio Didattica ha inviato a tutti gli studenti del CdS una e-mail per informarli sull'approvazione del nuovo regolamento per lo svolgimento della prova finale. La Coordinatrice del CdS, assieme alla Presidentessa/Presidente della Commissione Paritetica, ha incontrato gli studenti all'inizio del secondo semestre per informarli circa il nuovo regolamento, i vademecum prodotti dal CdS e l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi da parte degli studenti [4], ha stabilito modalità e compiti per la diffusione presso gli studenti del regolamento per lo svolgimento della prova finale e per la valutazione del Vademecum studenti [8].

Sono state messe in campo diverse iniziative di introduzione al mondo del lavoro in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, come visite in azienda a cura dei singoli docenti ed incontri con figure del mondo professionale anche con il coinvolgimento del comitato di indirizzo, e progetti formativi che mettono in contatto gli studenti con il mondo del lavoro [5,6]:

nel corso della riunione del comitato di Indirizzo del marzo 2023 è emersa l'esigenza degli studenti di incontri con il mondo del lavoro al fine di migliorare la rappresentazione del ventaglio di possibili sbocchi occupazionali e delle relative motivazioni [6]. I componenti i comitati di Indirizzo TA e STA si sono resi disponibili ad incontri e seminari ed in data 18 aprile 2023 è stato organizzato il primo di tali seminari [6]. Il 28 settembre 2023 si è svolta un'iniziativa sulle tematiche del lavoro dal titolo "Il lavoro del futuro" per gli studenti Unibas con le iniziative: "La ricerca attiva del lavoro" a cura di Anpal Servizi (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) ed "Il lavoro e le professioni che cambiano: il futuro è già ora" – a cura del Consorzio ConUnibas, oltre ad incontri con imprenditori di successo [6].

Al fine di accrescere le opportunità per i propri laureati il CdS si appoggia peraltro alle iniziative messe in campo dal POLIS. Nel mese di maggio 2023 è stata organizzata nell'ambito del convegno internazionale Agriworld, tenuto presso l'Ateneo, un'iniziativa di placement, che ha comportato 77 colloqui fra studenti, laureandi e laureati con aziende private. Oltre il 27% dei colloqui è stato sostenuto da studenti dell'area delle Tecnologie agrarie [7]. Nel 2025 ulteriori incontri sono stati organizzati a Matera, e è stata lanciata l'iniziativa "Indiana Jobs" descritta sulla pagina web del POLIS.

Il monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali (SMA ed Almalaurea) è riferito agli anni precedenti ma conforta circa la appropriatezza delle iniziative perché l'indicatore SMA sull'occupazione a 3 anni dal conseguimento del titolo ha raggiunto il 100% nel 2023 e si è mantenuto a valori elevati nel 2024

Nel luglio 2025 il CdS ha aderito al progetto connessioni rurali del MASAF, che fra i suoi obiettivi ha quello di mettere in contatto gli studenti con il mondo del lavoro attraverso un approccio inclusivo e multi-attore, con lo

scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti) [5]

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'orientamento in ingresso ha margini di miglioramento: è disponibile una pagina dedicata all'orientamento in ingresso e diverse pagine social ma è necessario continuare a curarle ed aggiornarle.

Il monitoraggio degli esiti dell'orientamento in ingresso sarebbe utile, ma la mancanza di risorse e supporto amministrativo su questi aspetti rendono difficile andare oltre le analisi degli indicatori SMA.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a.

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: Schede di trasparenza / syllabus insegnamento:

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi dei singoli docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <http://docenti.unibas.it/site/home.html>

[3] Link al regolamento del Corso di Studio

Breve descrizione: Requisiti di accesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 5

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo32002029.html>

[4] Descrizione del test di verifica iniziale

Breve Descrizione: Descrizione del test di verifica iniziale delle conoscenze sulla pagina web DAFE, e delle modalità di verifica e superamento delle carenze

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/info/test-di-ingresso.html>

[5] link alla pagina web del Corso di Studio in Tecnologie Agrarie - L25

Breve Descrizione: Informazioni sul Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425.html>

[6] verbale n. 1 del 17-1-2024

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[7] verbale n. 9 del 14-11-2023

Breve Descrizione: Assegnazione tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento

<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[8] Manifesto degli studi

Breve Descrizione: Descrizione e pubblicizzazione dei requisiti di accesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a e A3.b

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/manifesto-degli-studi/articolo32013635.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nella SUA [1] e per i singoli corsi sono indicate e rese pubbliche nei Syllabus schede di trasparenza di ogni insegnamento [2].

In relazione alle segnalazioni della CPDS nel 2023 di incompletezza di alcuni Sullabys o sulla presenza di link non funzionanti, nel 2024 il CdS ha preso in carico il problema (Verbale del CdS del 2 del 21 febbraio 2024). Il CdS ha ricordato ai docenti che la compilazione del Syllabus è necessaria e l'ufficio didattica invia a circa 1 mese dalla scadenza una mail per ricordare la data e modalità di compilazione. Dalle discussioni emerse, è stato sottolineato tra le buone pratiche il miglioramento nella descrizione dei metodi di verifica dell'apprendimento per i corsi del CdS. Nel 2024 i Syllabus sono stati giudicati positivamente dalla CPDS quanto a completezza e chiarezza, con alcune eccezioni,

Per il completamento delle informazioni, fa fede il regolamento didattico, disponibile sulla pagina web del corso di studi [3].

Per l'ammissione al Corso di Studio triennale, è prevista una valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione, fortemente consigliata ma non vincolante, ed è pubblicizzata sulla pagina web del Dipartimento DAFE [4] e del CdS [5] dove sono disponibili, oltre alle informazioni sulle date di erogazione, tutte le informazioni relative all'erogazione del servizio. Il test (TOLC-AV) viene erogato on-line con il supporto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) che supporta le Università nella realizzazione delle prove di accesso e verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari a livello nazionale. Si tratta del test disegnato specificamente per i corsi di studio dell'Area di Agraria, e consiste nella risoluzione in un tempo massimo di 100 minuti di 50 quesiti a risposta multipla contenuti in 6 sezioni standard nazionali (Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Logica, Comprensione verbale). I quesiti sono volti sia a verificare le conoscenze di base dei partecipanti che a saggiare le loro attitudini. Il portale del test di ingresso [4] consente di accedere alla pagina del CISIA inerente la sezione del test TOLC-AV in cui è pubblicato il syllabus di riferimento per le diverse sezioni del test e per le esercitazioni. L'adesione alla piattaforma TOLC CISIA viene annualmente approvata in sede di CdS, il cui verbale risulta disponibile (per l'adesione A.A. 2024-2025 vedi verbale 1 del 17-1-2024 punto 7) [6].

Le carenze eventuali sono verificate sulla base dei risultati del test, in relazione ai punteggi minimi indicati nelle relative sezioni. La relazione sui risultati TOLC-AV viene trasmessa al consiglio del CdS dal referente TOLC della SAFE ed in sede di consiglio discussa (per i risultati dell'A.A. 2023-2024 vedi verbale 1 del 17-1-2024 punto 6) [6]. Sulla pagina web di riferimento [4] è chiaramente spiegato che, in caso di carenze, gli immatricolati avranno Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle sezioni di Matematica, Chimica e Fisica per le quali non hanno conseguito il punteggio minimo indicato. Gli studenti che non hanno sostenuto il test TOLC-AV avranno OFA in tutte le sezioni indicate. Gli OFA potranno essere soddisfatti con il superamento degli esami corrispondenti di Matematica, Fisica, Chimica Generale e Inorganica entro il 1° anno di corso. In caso di mancato superamento dei relativi esami di Matematica, Fisica, Chimica Generale e Inorganica, per gli studenti con OFA non sarà possibile sostenere gli esami del 2° anno previsti nel piano di studi del corso di laurea. Per le materie matematica, chimica e fisica in itinere è offerto un tutoraggio in aggiunta al corso curriculare. L'attuale modalità di gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) non prevede nessuna modalità di recupero degli OFA che, di fatto, sono assolti solo in caso di superamento dell'esame. Il Consiglio del CdS, con delibera n. 1 del 17-1-2024 [6], ha ritenuto opportuno indicare anche altre modalità per assolvere agli OFA. In particolare, ha proposto l'erogazione di test di recupero, immediatamente dopo la fine del secondo trimestre. I test verrebbero erogati mediante la piattaforma E-Learning dell'UNIBAS,

somministrando domande appositamente preparate dagli stessi docenti responsabili degli insegnamenti di Matematica, Fisica e Chimica]. Come ulteriore attività di supporto ai nuovi immatricolati, in tempi successivi all'immatricolazione, il Consiglio di CdS assegna ad ogni studente un tutor scelto tra i docenti del corso di laurea [7], finalizzato all'orientamento di tipo organizzativo e culturale, secondo quanto espresso all' art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea [3]. I requisiti di accesso sono chiaramente descritti e pubblicizzati nel manifesto degli studi scaricabile dalla pagina web dell'offerta didattica del Dipartimento DAFE [8], nonché definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, consultabile al sito web del Corso stesso [3].

Per il sostegno alla carriera, in tempi successivi all'immatricolazione, il Consiglio di CdS assegna ad ogni studente iscritto al 1° anno un docente di riferimento - tutor scelto tra i docenti del corso di laurea [6]. L'azione è finalizzata all'orientamento di tipo organizzativo e culturale, secondo quanto espresso all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Studi [2]. Benché non sia previsto il recupero di carenze in itinere questa figura può assistere lo studente anche nel percorso da seguire per approfondire la propria formazione. I requisiti di accesso sono ulteriormente descritti e pubblicizzati nel manifesto degli studi scaricabile dalla pagina web dell'offerta didattica della Scuola (OGGI DIPARTIMENTO DAFE) [7].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 22-25:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: da fare

[2] Titolo: **Regolamento Studenti di Ateneo**

Breve Descrizione: definisce le procedure amministrative per l'immatricolazione e l'iscrizione all'Università degli Studi della Basilicata

Riferimento: articolo 8

Upload/link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo582.html>

[3] Titolo: **Schede di trasparenza / syllabus insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **Portale di Ateneo per studenti con esigenze speciali**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>

[5] Titolo: **protocollo UNIBAS - comitato paralimpico**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<http://www2.unibas.it/diversamenteabili/attachments/article/74/Cip%20protocollo%20d'intesa%20DE F%20Firma.pdf>

<https://portale.unibas.it/site/home/in-primo-piano/articolo8303.html>

[6] Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata istituita una commissione per il monitoraggio delle date di esame

Riferimento: punto 4. Commissioni e gruppi di lavoro

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[7] Titolo: **Verbale CCdS del 17 luglio 2025**

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Ad ogni studente viene assegnato un tutor didattico che lo affiancherà per tutto il suo percorso formativo [1]. Gli studenti sono incoraggiati ad adeguare il proprio piano di studi ai propri particolari interessi ed aspirazioni mediante diversi strumenti:

- scelta di uno dei due curricula previsti dal piano di studi
- insegnamenti opzionali all'interno dei 12 CFU a scelta libera che il CdS rende disponibili e provvede annualmente ad aggiornare. Possono concorrere attività esterne di tipo seminariale, convegni etc.
- scelta della tipologia e sede di un tirocinio curriculare

I corsi prevedono nei loro obiettivi fra gli indicatori di Dublino l'autonomia, il corso di studi prevede un tirocinio pratico-applicativo. Nel luglio 2025 è stata approvata l'adesione al progetto "Connessioni rurali" che fornisce un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti) [7] punto 5.

La partecipazione alle lezioni degli insegnamenti del corso di studi non è obbligatoria e gli studenti possono scegliere di organizzare il proprio percorso di apprendimento in autonomia, anche fruendo degli spazi disponibili per studiare in Ateneo, ed utilizzando materiale didattico che la maggior parte dei docenti condivide mediante strumenti informatici quali Classroom, Google Drive, sito web docente, etc. Per eventuali studenti con iscrizione a tempo parziale è predisposta una serie di agevolazioni (art. 8 del regolamento studenti di Ateneo) che tengono conto delle specifiche esigenze [2]. Alcuni syllabus dei singoli corsi prevedono strumenti differenziati di studio e verifica per studenti che non seguono le lezioni [3].

L'Ateneo ha attivato una delega alle funzioni relative all'inclusione, le disabilità e i DSA (D.R. n. 363 del 23 ottobre 2020) che pubblicizza attraverso un portale dedicato [4]. A partire dall'anno accademico 2010/2011, l'Università degli Studi della Basilicata ha predisposto un piano di azioni per rendere maggiormente fruibile l'offerta didattica rivolta agli studenti "diversamente abili". Sono attivi: un supporto tecnico permanente con attrezzature "dedicate" alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo; uno sportello di ascolto per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza ed assistenza all'interno della Unibas; un docente referente in ciascun dipartimento che promuova e faciliti le modalità di erogazione della didattica e lo svolgimento degli esami. Iniziative per studenti diversamente abili sono intraprese a livello di Ateneo tramite bandi per l'affidamento di incarichi di collaborazione per attività di tutorato alla pari in favore di studentesse e studenti con disabilità e DSA dell'Università degli studi della Basilicata.

Esiste dal luglio 2020 il protocollo di intesa tra il COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (C.I.P.) e UNIBAS per orientare ed avviare all'attività sportiva le persone con disabilità che afferiscono all'ateneo [5]. Riguardo al referente per la disabilità e per i bisogni educativi speciali il CCdS ha approvato la proposta della coordinatrice, di invitare la prof. D'Antonio, pro-rettrice alla disabilità per l'Ateneo, che fa parte di questo CCdS, ad interfacciarsi con i membri del CCdS per le tematiche di interesse [6].

Ulteriore supporto è ovviamente offerto da tutti i docenti mediante attività di ricevimento calendarizzata da parte degli stessi per ogni insegnamento sui rispettivi siti web docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **pagina web dell'Ateneo sull'internazionalizzazione**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://internazionale.unibas.it/site/home.html>

[2] Titolo: **SUA CdS 22-25:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

[3] Titolo: **pagina web del Dipartimento DAFE sull'internazionalizzazione**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Mobilità internazionale - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: **regolamento per la prova finale**

Breve Descrizione: regolamento per la prova finale che all'art.6 riporta l'attribuzione di 1 punto per la definizione del voto di laurea per partecipazione a programmi di scambi internazionali

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32002063.html>

[5] | Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Riferimento: punto 5. Erasmus italiano

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS si avvale sia delle strutture dell'Università della Basilicata che di proprie risorse ed iniziative per sostenere la mobilità internazionale degli studenti, ed incoraggia la mobilità con diversi strumenti.

L'Ateneo offre agli studenti del primo ciclo (laurea), nonché ai giovani laureati (fino al dodicesimo mese dalla laurea) numerose opportunità di intraprendere un'esperienza di studio ovvero formazione/collocamento al lavoro, insegnamento e ricerca all'estero, in un Paese europeo o extra-europeo.

In un'apposita sezione del portale di Ateneo vengono fornite le informazioni inerenti ai programmi attivi, nonché le azioni promosse da enti e organismi nazionali ed internazionali che prevedono l'assegnazione di borse di studio/formazione all'estero [1].

L'assistenza relativa ai bandi ed al monitoraggio della mobilità è espletata dal Settore Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Basilicata. Per il Dipartimento DAFE l'assistenza e l'informazione per la mobilità internazionale degli studenti DAFE sono supervisionate dal Coordinatore delle Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, che si occupa dell'orientamento degli studenti in uscita per la scelta della sede e dell'organizzazione di giornate di informazione presso il Dipartimento.

Il Corso di Studi prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio, e lo studente può svolgere attività di tirocinio o stage in Italia o all'estero.

Il CdS ha anche un suo referente per la mobilità internazionale che pre-valuta i learning agreements ed è disponibile ad offrire assistenza. Gli accordi con sedi internazionali per la mobilità Erasmus sono riportati nelle SUA-CdS [2] e sono accessibili dalle pagine web sull'internazionalizzazione del portale di Ateneo [1].

Il corso di Studi ospita ogni anno lezioni tenute da docenti internazionali nell'ambito degli scambi di docenza Erasmus.

Il Dipartimento DAFE ha una pagina web dedicata all'internazionalizzazione [3] dalla quale è anche possibile accedere ad un vademecum per gli studenti che illustra le modalità di accesso ai bandi Erasmus e le procedure.

L'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione è premiata in sede di prova finale con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad 1 punto per la definizione del voto di laurea [4].

Nonostante gli sforzi, la mobilità è diminuita dopo il periodo pandemico e nuove iniziative devono essere intraprese per rilanciarla.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante gli sforzi la mobilità è decresciuta a partire dal periodo pandemico e nuove iniziative devono essere intraprese per rilanciarla. In particolare, per la mobilità in entrata la carenza di infrastrutture e di accompagnamento alla permanenza non può essere gestita dal CCdS, ed è necessaria una sinergia con Ateneo e Enti territoriali. Va comunque potenziato il gruppo di lavoro del CCdS sull'internazionalizzazione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Schede insegnamento:**

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e modalità di erogazione dei corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32005221.html>

[2] Titolo: **Pagina web organizzazione didattica:**

Breve Descrizione: pagina web che illustra il calendario accademico, i periodi di esame, le pause didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Organizzazione Didattica - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Verbale n. 11 del 18/12/2023**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata approvata la predisposizione di un file excel con le date di esame

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stata approvata la predisposizione e condivisione di un file excel con le date di esame

Riferimento: punto : 4. Commissioni e gruppi di lavoro.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-l- tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] Titolo: **Verbale CCdS del 10 luglio 2024**

Breve descrizione: verbale del CCdS nel quale è stato monitorato l'andamento delle verifiche per i corsi del I anno

Riferimento: punto : 7. Azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-l- tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Tutti gli insegnamenti devono garantire almeno un appello d'esame al mese. Le date di svolgimento delle prove di esame dei singoli corsi sono riportate in maniera chiara nella scheda dell'insegnamento che è aggiornata annualmente dai titolari dei corsi [1]. Dall'analisi dei questionari delle opinioni studenti e dall'interlocuzione con i rappresentanti non emergono criticità relative alle modalità di verifica.

Le date della prova finale, così come il calendario dei periodi destinati ai corsi ed alle prove di esame e finali sono pianificati dal CdS e concordati con gli altri CdS del Dipartimento DAFE e pubblicati nel calendario accademico sulla pagina web dell'offerta didattica del Dipartimento [2]. Il CCdS predispone ed approva un file excel con le date di esame[3].

A partire dalla seduta del 10 luglio 2024 [4] un docente predispone un file excel con le date di esame divise per corso di studi e per anno e di dividerlo con tutti i docenti del CCdS e con quelli che non ne fanno parte ma hanno un insegnamento nel CdS. L'opinione dei rappresentanti degli studenti circa la programmazione delle date di esame nella seduta del CCdS del 10 luglio 2024 è che non è mai emersa criticità circa tale programmazione e che sono favorevoli ad una certa flessibilità in tali date per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso l'analisi degli indicatori SMA ai quali si rinvia nell'ultima sezione di questo rapporto.

Nella seduta del 10 luglio 2024 [5] è stato monitorato l'andamento dei dati relativi al superamento degli esami del primo anno, che costituiscono una criticità, da parte degli studenti immatricolati nel 2021, 2022 e 2023 specificando che l'A.A. 2023-24 era ancora in corso pertanto i dati relativi a tale anno sono da considerarsi parziali. La percentuale degli immatricolati che nel primo anno ha superato ciascun esame ha mostrato fra il 2021 ed il 2023 una crescita dal 36 al 70% per la matematica (aumento del 94%), dal 22 al 30% per la fisica (aumento del 35%) e dal 5.5 al 40% (aumento del 620%) per la chimica. Questo risultato conforta le scelte relative all'impegno dei CCdS della scuola SAFE (oggi Dipartimento DAFE) per l'assistenza agli studenti nell'affrontare le materie di base, fra le quali la richiesta di assegnazione di tutor anche individuati fra il corpo docente tramite assegnazione di ore di didattica integrativa a ricercatori da parte della Scuola. L'enorme miglioramento dei dati relativi alla chimica - accompagnato però dalla necessità di migliorare ulteriormente i risultati specialmente per la fisica e la chimica - richiedono che si perseveri in tale impegno.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità nelle procedure, mentre i ritardi di carriera sono commentati nell'ultima sezione di questo rapporto

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/1./RC-2024: Continuare e potenziare l'orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	È disponibile una pagina web e diverse pagine social dedicate all'orientamento in ingresso, e diverse iniziative di incontro con le scolaresche ma le attività vanno proseguite e migliorate
Azioni da intraprendere	Aggiornare le pagine web e social di orientamento. Effettuare iniziative di orientamento presso le scolaresche anche in collaborazione con il POLIS
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti che chiedono di essere contattati per il CdS TA a seguito di promozione sui social. Target: > 25% dei CdS triennali del Dipartimento.
Responsabilità	Gruppo orientamento del CCdS, POLIS
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	annuale

Obiettivo n.	D.CDS.2/2./RC-2024: Potenziamento del gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli sforzi la mobilità è decresciuta a partire dal periodo pandemico
Azioni da intraprendere	Mantenere il numero dei docenti del Cds impegnati nella promozione dell'internazionalizzazione. Promuovere un'analisi delle motivazioni alla base della scarsa mobilità degli studenti
Indicatore/i di riferimento	% laureati con esperienza internazionale (mobilità, tirocini) → target: ≥10%.
Responsabilità	Gruppo di lavoro internazionalizzazione del Cds
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 3 anni

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

1. Reclutamenti

Nuovi ricercatori di tipo A e B di settori disciplinari del CdS sono stati reclutati

2. Modifiche nel personale amministrativo e tecnico

Il personale amministrativo che si occupa di didattica è cambiato: era presente un manager didattico con doppio incarico, ed è stato sostituito da un'altra manager anche questa con altro incarico, e ad interim, che ha poi lasciato la struttura primaria. Una nuova unità di personale amministrativo è però stata assegnata al Dipartimento. Diversi pensionamenti del personale tecnico non sono stati compensati da nuove assunzioni

3. Aule e laboratori (Risponde a segnalazione della CPDS)

La CPDS ha segnalato nel 2023, 2024 e 2025 un buon giudizio sul grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature, ma propone di approfondire la motivazione legata al numero elevato di risposte "non so/non rispondo" rispetto all'adeguatezza dei laboratori.

4. Postazioni informatiche (Risponde a segnalazione della CPDS)

La CPDS ha segnalato nel 2023 l'inadeguatezza delle postazioni informatiche ma ha giudicato positivamente l'impegno del CdS a risolvere i problemi connessi. Le interazioni con gli studenti e gli uffici tecnici preposti sono continuate. Il CdS ha accolto positivamente la proposta della CPDS di affrontare la questione delle postazioni informatiche insieme agli altri CdS della struttura primaria. Nel 2024 la CPDS ha riscontrato un netto miglioramento nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo punto.

5. Incrementare le attività di orientamento e tutoraggio (Risponde a segnalazione della CPDS. Risponde anche, ma con altri mezzi, all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n. 5.1 Riduzione dei ritardi delle carriere)

La CPDS ha segnalato difficoltà degli studenti nel primo anno di studio ed ha proposto di incrementare le attività di orientamento e tutoraggio. Nell'ambito del progetto POT 2023-2025 SISSA3EFG e del Progetto fondo Giovani è stato previsto nell'ambito dell'azione B il reclutamento di tutor e studenti tutor. E' stato anche aumentato il tutoraggio per le materie di base da parte di docenti: sono stati richiesti alla struttura primaria - ed istituiti dalla stessa - docenti di supporto in matematica, fisica, chimica. I risultati sono stati monitorati nella riunione del 10 luglio 2024. La percentuale degli immatricolati che nel primo anno ha superato ciascun esame ha mostrato fra il 2021 ed il 2023 una

crescita dal 36 al 70% per la matematica (aumento del 94%), dal 22 al 30% per la fisica (aumento del 35%) e dal 5.5 al 40% (aumento del 620%) per la chimica. Pertanto questa azione risponde anche all'obiettivo 5.1 del RCR TA 2023 relativo alla riduzione dei ritardi delle carriere, anche se non attraverso il miglioramento delle conoscenze in ingresso, ma attraverso il tutoraggio in itinere.

Azione Correttiva n.1	Individuazione delle ragioni della mancata valutazione dei laboratori da parte degli studenti (Risponde a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	Il CdS ha analizzato le motivazioni di questa risposta assieme ai rappresentanti degli studenti in CCdS ed in particolare nel gruppo riesame, ed ha individuato nella risposta l'espressione della mancata frequenza dei laboratori, e ha espresso il risultato dell'analisi nei commenti ai questionari (quadro A6 SUA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di individuazione della motivazione raggiunto

Azione Correttiva n.2	Sollecitazioni per le postazioni informatiche (Risponde a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	La CPDS ha segnalato l'inadeguatezza delle postazioni informatiche ma ha giudicato positivamente l'impegno del CdS a risolvere i problemi connessi. Le interazioni con gli studenti e gli uffici tecnici preposti sono continuate. Il CdS ha accolto positivamente la proposta della CPDS di affrontare la questione delle postazioni informatiche insieme agli altri CdS della struttura primaria
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di sollecitazione raggiunto

Azione Correttiva n.3	Incrementare le attività di orientamento e tutoraggio (Risponde a segnalazione della CPDS. Risponde anche, ma con altri mezzi, all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n. 5.1 Riduzione dei ritardi delle carriere)
Azioni intraprese	Nell'ambito del progetto POT 2023-2025 SISSA3EFG e del Progetto fondo Giovani è stato previsto nell'ambito dell'azione B il reclutamento di tutor e studenti tutor. E' stato anche aumentato il tutoraggio per le materie di base da parte di docenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di incremento delle attività raggiunto

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
-----------	--	--

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: SUA CdS 22-25:

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri Quadro docenti di riferimento, didattica programmata ed erogata

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: SMA indicatori fino al 2024

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Righe IC05, IC08, IC09, IC27

Upload / Link del documento:

[3] Titolo: schede di trasparenza / syllabus insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-Im-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32005221.html>

[4] Titolo: Piattaforma moodle

Breve Descrizione: Piattaforma di e-learning

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Home](#) | [Learning@Unibas](#)

[5] VERBALE CCdS Ta-STA 5 del 20 Maggio 2025

Breve Descrizione: Verbale del CCdS con ricognizione delle necessità di reclutamento per la sostenibilità dei corsi di studio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di studi presenta molti punti di forza nella qualificazione del personale anche se si rileva la necessità di continuare a rafforzare il supporto al corso di studi

Punto D.CDS.3.1.1:

La numerosità e la qualificazione dei docenti sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS. . Molto soddisfacenti i dati relativi all'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento) che esprimono valori del 100%, superiori sia a quelli dell'Area geografica sia a quelli nazionali. Positivi risultano i dati dell'indicatore iC19 che si riferisce alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. I valori riscontrati per il CdS sono dell'83.1%, superiori a quelli di Ateneo e superiori sia a quelli dell'area geografica sia a quelli degli Atenei non telematici sebbene bisogna notare che sono complessivamente tutti in leggera flessione nel triennio. Gli altri indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni, fanno registrare un buon rapporto docenti/studenti nonché una elevata qualificazione della didattica.

Questo ultimo punto di forza rappresenta evidentemente un elemento su cui fare leva per ridurre le problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti

Punto D.CDS.3.1.2:

Gli strumenti delle attività didattiche integrative e della figura del tutor-studente sono utilizzati per superare le criticità presenti nel percorso di laurea per quanto riguarda le carenze iniziali di preparazione, in particolare per le discipline di matematica, fisica e chimica. Le attività didattiche integrative vengono attribuite dal Dipartimento dopo aver valutato attentamente la disponibilità all'interno del corpo docente cui possono venire assegnate attività integrative, in base alle competenze richieste per quella data attività. Il Dipartimento procede a bandire le restanti attività di didattica Integrative.

Nell'ambito del progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuato dal d.m. 289/2021, allegato 3) per il triennio 2023-2025 denominato 'SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche)' è stato previsto nell'ambito dell'azione B il reclutamento studenti tutor. La Commissione Orientamento della Scuola SAFE, cui partecipano due componenti del CCdS ha emanati due bandi, n. 53 del 04/04/2024 sull'EF fondi 2022 con cui sono stati reclutati n. 7 tutor, e il bando n. 115 del 23/05/2024 per il conferimento di n. 8 assegni di tutorato. Per queste attività sono utilizzati fondi messi a disposizione dall'Ateneo dal Progetto fondo Giovani.

Punto D.CDS.3.1.3:

Gli incarichi istituzionali ai docenti di ruolo e al personale esterno vengono attribuiti considerando la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Nella scheda SUA-CdS (quadro B3) sono elencati i professori ed i ricercatori titolari di insegnamenti del CdS. Le attività di ricerca e la descrizione dettagliata degli insegnamenti sono documentate rispettivamente nelle schede dei corsi [3] e nei curricula e siti o pagine web dei docenti titolari di insegnamento [1]. I contratti a personale esterno vengono assegnati attraverso appositi bandi nei quali viene considerata anche l'attività scientifica pertinente al settore disciplinare dell'insegnamento o settori affini.

Punti D.CDS.3.1.4 e D.CDS.3.1.5:

I docenti del CdS sono stati sostenuti da iniziative di Ateneo relative alla teledidattica ed alla integrazione didattica attraverso la messa a disposizione di piattaforme telematiche e strumenti multimediali e relativi tutorials e minicorsi (Google Classroom e piattaforma di ateneo e-Learning) [4].

Il CdS promuove lo svolgimento di attività seminariali ed incontri, e la partecipazione ai bandi Erasmus per lo scambio di docenza che comportano aggiornamento scientifico e ricorda che i processi di valutazione della ricerca cui sono sottoposti gli Atenei ed i singoli docenti sono garanzia di continuo aggiornamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

I pensionamenti di docenti prevedibili per il prossimo futuro richiedono azioni di reclutamento in diversi settori disciplinari. Una ricognizione è stata effettuata in Ateneo ed il Dipartimento DAFE ha contribuito con le richieste provenienti da tutti i CCdS [5]

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 22-25:**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4, B5 e B6.

Upload / Link del documento:

[2] Titolo: **elenco aule e laboratori del Dipartimento DAFE**

Breve Descrizione: pagina web DAFE con elenco aule e laboratori

Upload / Link del documento: [Aule e Laboratori - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[3] Titolo: **Verbale CCdS n. 5 del 20 giugno 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-I-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[5] Titolo: **sezione risorse didattiche online**

Breve Descrizione: sezione della pagina web offerta didattica DAFE con links a risorse online utili per lo studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/risorse-per-gli-studenti.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il supporto alla didattica è fornito essenzialmente dalla segreteria studenti di Ateneo, e dall'ufficio didattica del Dipartimento DAFE. L'organizzazione della didattica a livello di Ateneo è curata dalla Prorettrice con delega alle funzioni concernenti la didattica e per la mobilità internazionale dal Prorettore con delega alle funzioni concernenti l'internazionalizzazione. Il Dipartimento DAFE ha un suo responsabile per il supporto alla mobilità all'estero che partecipa ad una commissione di Ateneo, ed il CdS ha un suo referente. Gli accordi per la mobilità sono pubblicati nella SUA quadro B5 [1] ed accessibili sul sito web di Ateneo. Il Dipartimento DAFE ha anche predisposto un Vademecum per la mobilità internazionale accessibile sulla pagina web DAFE.

Le lezioni frontali degli insegnamenti del CdS sono tenute in tre aule dedicate, di dimensioni adeguate, dotate di computer collegato a uno schermo per la lezione in presenza e alla rete internet per le lezioni a distanza. Il Dipartimento DAFE dedica ai CdS 14 aule, un'aula di supporto, un laboratorio di informatica, 77 laboratori didattici e di ricerca e 19 aree studio [1, quadro B4 e relativi links; 2]. La biblioteca di Ateneo rappresenta la maggiore fonte di prestito e consultazione di libri e riviste ed è dotata di libri di testo richiesto dai docenti attraverso un modulo online.

Tutte le aule usate per i corsi sono state dotate di attrezzature multimediali e collegate in rete a seguito dell'emergenza pandemica [1]. La fruibilità di aree studio e laboratori è stata migliorata aggiornandone le descrizioni ed elenchi sulla pagina web DAFE e sulla SUA quadri B4 [1] [3].

Sono disponibili strutture e mezzi dedicati alle esercitazioni: un'aula d'informatica gestita dal DAFE, laboratori didattici dedicati (l'elenco è sulla SUA CdS) e alcuni laboratori di ricerca. Alcune collezioni didattiche sono disponibili a supporto delle esercitazioni dei corsi di Botanica, Entomologia e Patologia.

I servizi di supporto erogati dall'Ateneo sono forniti dalla Biblioteca di Ateneo, dal Centro orientamento Studenti (POLIS), dal Centro Infrastrutture Sistemi (ICT) e dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), il Servizio Disabilità. Tutte le informazioni su questi servizi sono disponibili sul sito WEB dell'Ateneo. Inoltre, gli uffici amministrativi dell'Ateneo allertano il CdS su tutte le scadenze relative agli adempimenti obbligatori.

Nel periodo in esame non ci sono state segnalazioni di criticità da parte di docenti e studenti in seno al CdS. Dall'analisi dei questionari degli studenti e dai dati ALMA LAUREA si desume che i servizi alla didattica sono sostanzialmente adeguati e facilmente fruibili dagli studenti. A livello di Ateneo la qualità del supporto fornito ai CdS è verificato attraverso il piano della performance (la documentazione è reperibile sul sito dell'Ateneo).

Rispetto all'ultimo riesame, la struttura primaria ha subito notevoli modifiche nella composizione del personale amministrativo: i manager didattici che hanno in passato avuto un incarico ad interim per i Corsi di Studio della Scuola SAFE (attuale Dipartimento DAFE) non hanno più tale incarico. ma è stata recentemente assegnata una nuova unità di personale esclusivamente dedicata al Dipartimento.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS è in capo all'organizzazione del Dipartimento DAFE, che si occupa anche della promozione, sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

La qualità del supporto alla didattica fornito a docenti e studenti viene verificata dall'ateneo mediante la somministrazione periodica di questionari. In generale le opinioni degli studenti sono più che lusinghiere sul corso di studi [1 quadro B6 e 4] e la sua organizzazione è ritenuta in generale soddisfacente dalla grande maggioranza degli studenti, [1 allegato al Quadro B6]. L'ufficio didattica collabora quotidianamente con i docenti per la gestione della didattica e delle relative strutture con notevole impegno e competenza, ma una maggiore dotazione di personale e l'assegnazione di un manager didattico sono giudicate necessarie.

In generale sugli aspetti che riguardano l'adeguatezza delle strutture il 20%-40% degli studenti non sa/non risponde [1 allegato al Quadro B6 grafico 4] alle diverse domande. Questa non risposta è stata analizzata dal CCdS come in parte legata ad una scarsa frequenza della sede universitaria (per esempio nel caso degli studenti lavoratori), in parte alla scarsa fruizione di alcuni servizi (quelli della biblioteca, ad esempio).

Un'esigua percentuale degli studenti ritiene poco adeguati i laboratori e le aule in cui si svolgono le lezioni. Una notevole percentuale risponde "non so/non rispondo" ai quesiti riguardanti la segreteria studenti ed all'ufficio didattica del DAFE, ma solo un'esigua percentuale esprime un parere negativo [1 allegato al Quadro B6 grafici 5 e 6]. Riguardo ai servizi della Biblioteca, le domande poste agli studenti non rientrano tra quelle richieste ai sensi della nota ANVUR prot. N.1005/2020 del 27-03-2020 ma sono state ritenute utili per verificare la qualità complessiva del supporto alla didattica. L'aspetto più rilevante e problematico è che un'elevata percentuale degli studenti "non sa/non risponde" ai quesiti, il che potrebbe essere interpretato come un indicatore di scarso ricorso al servizio di consultazione, prestito e studio in biblioteca. [1 allegato al Quadro B6].

La CPDS ha segnalato nel 2023 l'inadeguatezza delle postazioni informatiche ma ha giudicato positivamente l'impegno del CdS a risolvere i problemi connessi. Le interazioni con gli studenti e gli uffici tecnici preposti sono continuate. Il CdS ha accolto positivamente la proposta della CPDS di affrontare la questione delle postazioni informatiche insieme agli altri CdS della struttura primaria. . Nel 2024 la CPDS ha riscontrato un netto miglioramento nella soddisfazione degli studenti riguardo a questo punto.

La CPDS ha espresso nel 2023, 2024 e 2025 un buon giudizio sul grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature, ma ha proposto di approfondire la motivazione legata al numero elevato di risposte "non so/non rispondo" rispetto all'adeguatezza dei laboratori. Il CdS ha analizzato le motivazioni di questa risposta assieme ai rappresentanti degli studenti in CCdS ed in particolare nel gruppo riesame, ed ha individuato nella risposta l'espressione della mancata frequenza dei laboratori, e ha espresso il risultato dell'analisi nei commenti ai questionari (quadro A6 SUA).

La pagina web del Dipartimento DAFE ha una sezione dedicata alle risorse online per gli studenti fornendo link a programmi ed ausili didattici liberamente disponibili su internet (alcune in Inglese), utili per il percorso di studio ed anche nella professione [5].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il personale tecnico per coadiuvare le esercitazioni di laboratorio è insufficiente; il personale amministrativo dovrebbe essere ulteriormente rafforzato.

Le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni sono limitate.

Le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni hanno una piccola consistenza e pongono un limite alle attività di esercitazione in laboratorio e in campo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/1./RC-202X: Richiesta di personale tecnico ed amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	E' auspicabile rafforzare sia il personale tecnico per coadiuvare le esercitazioni di laboratorio che quello amministrativo per le attività didattiche di Dipartimento e CdS
Azioni da intraprendere	Fare richiesta di personale tecnico ed amministrativo da reclutare o assegnare alle attività del Dipartimento/CdS
Indicatore/i di riferimento	n. unità di personale tecnico ed amministrativo disponibile per le attività di supporto alla didattica del Dipartimento/CdS attraverso reclutamento o riorganizzazione
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	personale tecnico ed amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

Obiettivo n.2	D.CDS.3/2./RC-202X: Richiesta di risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sarebbe auspicabile aumentare le risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni in laboratorio ed in campo.
Azioni da intraprendere	Fare richiesta di risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Indicatore/i di riferimento	risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	risorse finanziarie disponibili per le esercitazioni
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

Obiettivo n.3	D.CDS.3/3./RC-202X: Mantenimento quali-quantitativo della docenza attraverso reclutamenti o riorganizzazione relativa al personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	pensionamenti di docenti prevedibili per il prossimo futuro
Azioni da intraprendere	Ribadire la richiesta di reclutamento in diversi settori disciplinari, già presentata nel maggio 2025 dal Dipartimento in fase di ricognizione di Ateneo o possibile richiesta di riorganizzaione.
Indicatore/i di riferimento	Mantenimento degli attuali valori degli indicatori iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ed iC08: (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento).
Responsabilità	CCdS approva RCR con richiesta. Attuazione non gestibile dal CCdS
Risorse necessarie	assegnazione punti organico o docenti da riorganizzazione della didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. Promozione e pubblicizzazione risultati questionari opinioni degli studenti ([risponde a segnalazione della CPDS](#))

I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. La coordinatrice del CdS anche in questo AA ha informato gli studenti circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte. Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione. In particolare la CPDS suggerisce di calendarizzare e monitorare le attività.

2. Pubblicizzazione delle opinioni degli studenti sul sito del Corso di Studi

L'assenza di forme di pubblicizzazione delle opinioni degli studenti era stata più volte segnalata dalla Commissione paritetica docenti – studenti. In risposta, sulla pagina web è stato inserito un *link* mediante il quale si accede a un file che riporta, in forma aggregata, il risultato delle opinioni degli studenti.

3. Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria ([Risponde all'obiettivo n. 6 Migliorare l'interazione con i docenti che non fanno parte del Consiglio di Corso di Studi](#))

Una criticità era stata individuata nel fatto che non facevano parte del Consiglio di CdS i docenti non afferenti alla struttura primaria di appartenenza del CdS (tranne i docenti di riferimento del CdS stesso). Questa criticità è stata affrontata inizialmente affidando alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS. Successivamente l'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto. I docenti che hanno insegnamenti nel CdS ma non fanno parte del Dipartimento né sono garanti del CdS non conoscono il nuovo regolamento di funzionamento che prevede la loro partecipazione alle riunioni del CCdS senza diritto di voto. E' necessario diffondere il contenuto del nuovo regolamento.

4. revisione dell'offerta formativa ([risponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.1.1 e 4.1. Revisione del percorso formativo](#))

Le parti sociali sono state consultate in data 10 marzo 2023 ed il CCdS ha iniziato la discussione nella riunione del 22 marzo 2023 con un punto all'OdG riguardante la modifica dell'ordinamento del Corso di Studi che ha visto ampia discussione. A causa della sopravvenuta attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) con conseguente prevista modifica dell'offerta didattica il CdS ha successivamente (seduta del 17 aprile 2023) provveduto a delineare la missione didattica del CdS in base alle competenze dell'agronomo ed alle indicazioni delle parti sociali per la programmazione del CdS. Le attività di consultazione delle parti sociali e revisione del percorso formativo intrapresa nel 2023 e riportata nel RAA 2023 sono state interrotte per le attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023), ma hanno trovato in ogni caso una prosecuzione come riferito nel verbale del CCdS del 18 dicembre 2024. Il dibattito in CCdS ed in assemblee informali ha trovato poi un momento di sintesi in una commissione che esplorasse le possibilità di offerta didattica anche sulla sede di Matera o in associazione all'ateneo di Salerno. Successivamente è stato costituito un gruppo di lavoro per l'offerta didattica coordinata a livello di struttura primaria. Nello stesso tempo il CCdS ha affrontato i lavori necessari per l'adeguamento dei corsi di studio ai sensi del D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 richiedendo la modalità semplificata come specificato nel verbale n. 9 del 4 novembre 2024 e la Coordinatrice ha effettuato le dovute operazioni in SUA specificando nella parte tabellare le discipline affini ed

integrative. Nel 2024 sono state ulteriormente sollecitate opinioni e suggerimenti degli studenti per la revisione del percorso formativo.

Nel 2025 il CCdS ha approvato una proposta di modifica di RAD [8] presentata alla commissione paritetica ed al Dipartimento. E' stato concordato con il Direttore DAFE di armonizzare tale proposta nel complesso di una nuova offerta didattica dipartimentale e di presentare alle parti interessate il complesso di tale rinnovata offerta proposte piuttosto che le proposte singole.

La modifica di RAD TA ha previsto di : proporre una denominazione dei curricula e degli esami più confacente agli sviluppi delle discipline. Tale sviluppo è stato già in parte negli anni incorporato nei programmi e nei contenuti degli insegnamenti ma non è ancora esplicitato nelle denominazioni; rendere i curricula meglio caratterizzati, pertanto:

a) istituire un curriculum dedicato alle produzioni vegetali in luogo di quello generico di tecnologie agrarie; il curriculum dedicato alle produzioni zootecniche viene confermato ma cambia denominazione; b) aumentare il numero di crediti formativi entro ogni curriculum da 24 a 34. Introdurre l'insegnamento di fisiologia delle colture nel curriculum dedicato alle produzioni vegetali, come richiesto in precedenza dagli studenti. Introdurre nel curriculum dedicato alle produzioni animali il SSD AGR20 zooculture già nella laurea triennale al fine di potere offrire i relativi insegnamenti, considerati particolarmente innovativi ed attrattivi. Gli obiettivi generali e formativi del corso restano quelli dell'offerta didattica approvata in fase di adeguamento alle nuove classi di laurea e ad essa pienamente rispondenti, con enfasi sulla capacità di recepire e trasmettere l'innovazione.

5. razionalizzazione degli orari

La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la concentrazione e di permettere lo svolgimento di attività di visita tecnica presso aziende e centri di ricerca, e di partecipare a giornate dimostrative nell'ambito di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico. Questo consente un continuo contatto con le realtà produttive, in particolare quelle che costituiscono partenariati per esporre gli studenti alle scelte tecniche all'avanguardia.

6. Ampliamento degli insegnamenti opzionali offerti o pre-approvati

Il ventaglio degli insegnamenti opzionali viene annualmente revisionato dal CdS. Nuovi corsi opzionali sono stati offerti dal CdS stesso.

Azione Correttiva n.1	Publicizzazione delle opinioni degli studenti sul sito del Corso di Studi (risponde a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	Sul sito è stato inserito un link mediante il quale si accede a un file che riporta, in forma aggregata, il risultato delle opinioni degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata. Da ripetere

Azione Correttiva n.2	Promozione della compilazione dei questionari opinioni degli studenti (risponde a segnalazione della CPDS)
Azioni intraprese	I docenti del CdS sono stati invitati a promuovere la compilazione dei questionari nei rispettivi corsi. La coordinatrice del CdS ha informato all'inizio di ogni anno accademico gli immatricolati circa l'importanza dei questionari sulla valutazione dei corsi. Tale collocazione temporale delle attività corrisponde ad una calendarizzazione e l'elaborazione, presentazione in grafico ed analisi di ogni risposta dei questionari per il quadro A6 della SUA fornisce l'occasione per monitorare anche la coerenza delle risposte. La CPDS valuta positivamente gli sforzi del CCdS e invita a continuare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo di continuare a promuovere raggiunto. Da ripetere

Azione Correttiva n.3	Coinvolgimento dei docenti che non fanno parte della struttura primaria (Risponde all'obiettivo n. 6 Migliorare l'interazione con i docenti che non fanno parte del Consiglio di Corso di Studi)
Azioni intraprese	E' stata affidata inizialmente alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS.

	L'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza diritto di voto.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le condizioni per il coinvolgimento sono state poste. E' necessario pubblicizzare il nuovo regolamento

Azione Correttiva n.4	<i>Proposta di un percorso formativo più attrattivo e confacente alle esigenze del mondo del lavoro r(isponde all'Obiettivo dell'ultimo RCR TA 2023 n.1.1 e 4.1. Revisione del percorso formativo. Risponde anche a segnalazione della CPDS nella relazione annuale 2024)</i>
Azioni intraprese	I CCdS ha promosso un dibattito culminato in una assemblea che si è svolta in data 29 novembre 2023 includendo anche i docenti che non fanno parte del consiglio di corso di studi, e nella riunione del CCdS del dicembre 2023 nel corso della quale sono state istituite commissioni di lavoro per la revisione dell'offerta. Le parti sociali sono state consultate in data 10 marzo 2023 ed il CCdS ha iniziato la discussione nella riunione del 22 marzo 2023 con un punto all'OdG riguardante la modifica dell'ordinamento del Corso di Studi che ha visto ampia discussione. A causa della sopravvenuta attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) con conseguente prevista modifica dell'offerta didattica il CdS ha successivamente (seduta del 17 aprile 2023) provveduto a delineare la missione didattica del CdS in base alle competenze dell'agronomo ed alle indicazioni delle parti sociali per la programmazione del CdS. Le attività di consultazione delle parti sociali e revisione del percorso formativo intrapresa nel 2023 e riportata nel RAA 2023 sono state interrotte per le attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023), ma hanno trovato in ogni caso una prosecuzione come riferito nel verbale del CCdS del 18 dicembre 2024. Il dibattito in CCdS ed in assemblee informali ha trovato poi un momento di sintesi in una commissione che esplorasse le possibilità di offerta didattica anche sulla sede di Matera o in associazione all'ateneo di Salerno. Successivamente è stato costituito un gruppo di lavoro per l'offerta didattica coordinata a livello di struttura primaria. Nello stesso tempo il CCdS ha affrontato i lavori necessari per l'adeguamento dei corsi di studio ai sensi del D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 richiedendo la modalità semplificata come specificato nel verbale n. 9 del 4 novembre 2024 e la Coordinatrice ha effettuato le dovute operazioni in SUA specificando nella parte tabellare le discipline affini ed integrative. Il 16 giugno 2025 e 12 settembre 2025 il CCdS ha proposto una modifica di ordinamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il percorso di revisione va completato con la discussione del parere della CPDS e delle parti sociali

Azione Correttiva n.5	Razionalizzazione degli orari
Azioni intraprese	La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 con la diffusione degli orari presso docenti e studenti e CPDS prima dell'inizio del semestre, raccolta delle osservazioni e successiva discussione ed approvazione in CCdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Orari razionalizzati. Procedura definita, va ripetuta prima dell'inizio di ogni semestre

Azione Correttiva n.6	Ampliamento del ventaglio degli insegnamenti opzionali pre-approvati
Azioni intraprese	Il CCdS ha offerto nuovi insegnamenti opzionali e pre-approva una lista di esami offerti dall'ateneo, la cui scelta non deve dunque essere approvata ulteriormente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ampliamento effettuato. Procedura definita, va ripetuta.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: Verbali CdS 3 del 21 Marzo 2022; 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione: Verbali del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: Verbale del CdS n. 6 del 19 luglio 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[3] Titolo: Verbale CdS; Verbale CdS 3 del 21 Marzo 2022; Verbale CdS 2 del 22 Marzo 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[4] Titolo: **Verbale CdS 8 del 14 Settembre 2022.**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico allegato al Verbale CdS 11 del 22 Dicembre 2022.**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: **Verbale della Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali n. 1 del 5 giugno 2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

7] Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6

Upload / Link del documento:

[8] Titolo: Verbale CdS 1 del 18 Gennaio 2022; Verbale CdS 4 del 17 Maggio 2023; Verbale del 27 novembre 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi*

interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici anche attraverso la sollecitazione, raccolta ed analisi delle opinioni degli studenti, dei laureati, delle parti interessate e dei tutor aziendali di tirocinio è stata coltivata nel corso degli anni raggiungendo livelli di maturità testimoniati dai punti di forza che emergono:

- Il CdS dispone di procedure per il monitoraggio della qualità: la Commissione per il riesame analizza i questionari degli studenti ed evidenzia le eventuali criticità. Le criticità vengono discusse nel Consiglio di Corso di Studi.
- La Commissione del riesame analizza la relazione della Commissione paritetica docenti studenti che viene successivamente discussa nel Consiglio di Corso di Studi.
- Un punto sul monitoraggio della qualità è sempre inserito nell'ordine del giorno del Consiglio di Corso di studi.
- Un'apposita cassetta postale per il CdS è stata disponibile inizialmente per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti mentre dal 2024 la CPDS ha approvato nuove linee guida per le segnalazioni.

Tutti i docenti di corsi del CdS e l'ufficio didattica fanno parte del Consiglio di Corso di Studi: attualmente anche i docenti che non appartengono alla struttura primaria né sono docenti garanti, ed il personale amministrativo sono invitati, seppure senza diritto di voto. La loro partecipazione rende più facile l'interazione con tutti ed il loro contributo alla gestione e pianificazione della didattica. Questo risolve un punto di debolezza messo in evidenza anche nel precedente riesame ciclico

Le opinioni degli studenti vengono analizzate nel dettaglio: i risultati della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono discussi dal CdS dopo una elaborazione in forma disaggregata per ciascun insegnamento, ed in tale dettaglio vengono allegati alla SUA-CdS. Questo non è accompagnato da azioni particolari ma permette una migliore pianificazione e modifica delle attività didattiche da parte dei docenti stessi.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti esprimono nel complesso un giudizio positivo sul Corso di Studi: i giudizi espressi dagli studenti sugli aspetti culturali, strutturali e organizzativi del Corso di studi e sui singoli insegnamenti sono per lo più positivi. L'analisi dei questionari in maniera disaggregata da parte della Commissione del riesame permette di monitorare il percorso di risoluzione delle criticità.

Le riflessioni del Comitato di Indirizzo vengono riportate sistematicamente su base annuale in Consiglio del CdS al fine di migliorare l'offerta formativa in funzione delle nuove esigenze professionali suggerite dalle parti interessate. La discussione avviene in sede di aggiornamento periodico dei percorsi, e durante tali adunanze del CdS quali vengono discusse le risultanze delle consultazioni con le parti interessate [1]. In occasione della proposta di modifica di RAD del giugno 2025 il CCdS ha tenuto conto delle osservazioni del comitato di indirizzo e degli studenti nelle precedenti consultazioni, fra l'altro anche formalmente ulteriormente sollecitate nel 2024 [8] opinioni e suggerimenti degli studenti per la revisione del percorso formativo. ed ha concordato con il Direttore DAFE di sottoporre la proposta ai portatori di interesse nell'ambito del comitato di indirizzo unico di Dipartimento assieme al complesso di una nuova offerta formativa DAFE.

Docenti e studenti possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sede di CCdS e CPDS. Tutti i membri del CCdS hanno modo di intervenire nella discussione riportando le loro osservazioni e proponendo possibili azioni di miglioramento. Una criticità è stata individuata nel fatto che non fanno parte del Consiglio di CdS i docenti afferenti ad altre strutture UNIBAS (tranne i docenti di riferimento del CdS), i docenti a contratto ed i rappresentanti del personale tecnico di supporto. Questa criticità è stata affrontata inizialmente affidando alla coordinatrice del CdS la cura del flusso di informazioni dirette ai docenti che non fanno parte del corso di studi e la raccolta di osservazioni e suggerimenti da sottoporre al CdS [2-5].

L'attività di riordino delle strutture primarie dell'Ateneo (DR 192/2023) ha fornito l'occasione per una modifica del regolamento approvata nel settembre 2024: attualmente tutti i docenti che hanno insegnamenti nel CdS sono invitati alle sedute del CCdS ed il nuovo regolamento di funzionamento prevede la loro partecipazione alle riunioni senza

diritto di voto.

Con il personale tecnico-amministrativo le interazioni formali avvengono principalmente nel Consiglio di Direzione e nella Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali insediatasi il 5 giugno 2023 [6], le cui risultanze vengono riportate in CdS [2].

I risultati della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati I questionari degli studenti vengono discussi dal CdS che li esamina in forma disaggregata per ciascun insegnamento, li elabora statisticamente, li discute in CCdS e li allega alla SUA-CdS [7]. Li discute inoltre all'interno della Commissione per il riesame in occasione del RAA [5]. Le criticità emerse dall'analisi dei questionari vengono discusse dal Consiglio di Corso di Studi in fase di discussione e approvazione del documento. I risultati dei questionari degli studenti sono consultabili da ogni docente per il proprio insegnamento sul sito web dell'UNIBAS alla propria pagina docente. Negli anni diversi docenti hanno apportato alla struttura del corso interventi correttivi che hanno avuto come risultato il miglioramento dei giudizi riguardanti il carico di lavoro, l'adeguatezza e la reperibilità del materiale didattico, la chiarezza dell'esposizione e la reperibilità del docente [3, 7].

La relazione della CPDS ogni anno viene discussa all'interno della Commissione del riesame/Gruppo AQ che seleziona i punti in cui sono riportate criticità e propone delle misure correttive o discute le misure correttive proposte dalla commissione paritetica. La relazione così prodotta dalla commissione per il riesame viene discussa in consiglio di corso di studi [8].

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Un'apposita cassetta per il CdS è disponibile per raccogliere in forma anonima osservazioni e lamentele degli studenti, ed una procedura anonima è stata messa a punto dalla CPDS.

Nella riunione del CCdS del 19 luglio 2023 è stato comunicato che la CPDS il 26 giugno 2023 ha approvato un nuovo vademecum per la gestione delle segnalazioni e reclami degli studenti, redatto secondo le linee guida del PQA [2] e disponibile sulla pagina web del corso di studi.

Durante le riunioni del CdS vengono presi in considerazione i problemi rilevati in seguito a segnalazioni da parte della commissione paritetica o di singoli membri del CdS, pianificando le possibili iniziative risolutive. In tutte le riunioni del CdS è previsto un punto all'ordine del giorno che riguarda il Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e la gestione delle segnalazioni.

Le informazioni riguardanti le modalità di segnalazione sono state veicolate attraverso comunicazione dei rappresentanti degli studenti.

Le osservazioni e segnalazioni raccolte vengono discusse con i rappresentanti degli studenti e eventualmente poste in discussione nel primo Consiglio utile.[2]. I reclami non anonimi vengono veicolati dai rappresentanti degli studenti in CCdS o dagli studenti attraverso e-mail o comunicazioni informali e vengono gestite immediatamente dalla Coordinatrice che contatta gli opportuni referenti (es. verbali CCdS del 27 gennaio 2025, 12 febbraio 2005, 16 giugno 2025).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alcune risposte nei questionari degli studenti sono contraddittorie: i questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti sono contraddittorie perché ad esempio diverse su elementi oggettivi dell'insegnamento come lo svolgimento di seminari o la disponibilità di materiale didattico. Questo è stato analizzato dal gruppo AQ e dal CCdS come effetto di una compilazione frettolosa dettata dalla necessità di completare il questionario per potersi iscrivere all'esame.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
--	---

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[[1] Titolo: Verbale CdS Verbale CdS 5 del 25 Maggio 2022; Verbale CdS 2 del 22 Marzo 2023, Verbale CdS11 del 18 dicembre 2023 – punto 6; Verbale del dicembre 2024; Verbali del 10 marzo e 16 giugno 2025, Verbale del 12 settembre 2005 ed allegato progetto di modifica di ordinamento.

Breve Descrizione: Verbalì del consiglio di Corso di Studi che riportano le risultanze delle consultazioni con le parti sociali riguardo alla revisione dell'offerta e l'approvazione dell'offerta formativa programmata e verbale del consiglio di Corso di Studi che riporta il dibattito sulla revisione dell'offerta formativa e la costituzione di commissione per la revisione, verbali che riportano la sollecitazione di opinioni ulteriori degli studenti e docenti e verbale che riporta approvazione della proposta di modifica di ordinamento e di piano di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[2] Titolo: Verbale CdS 6 del 19 luglio 2023; Verbale CdS del 27 gennaio e del 12 febbraio 2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[3] Titolo: Schede di trasparenza/syllabus insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Insegnamenti Attivi - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali](#)

[4] Titolo: Offerta da erogare in Verbale CdS 1 del 18 Gennaio 2022, Verbale CdS 10 del 29 Novembre 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[5] Titolo: **Riesame ciclico allegato al Verbale CdS 12 del 14 Dicembre 2021**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

[6] Titolo: **SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale in ambiente SUA 2022)**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro indicatori

Upload / Link del documento:

[7] Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1 e C2

Upload / Link del documento:

[8] Titolo: **Verbale CdS 7 del 18 Luglio 2022, 20 maggio 2025**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Esempi di verbali in cui si approva il report delle attività di orientamento e tutorato allegato

Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32011008.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La revisione di obiettivi e percorsi viene affrontata nelle riunioni della Commissione Riesame/ Gruppo AQ e durante le adunanze del CdS, in particolare in occasione della discussione delle risultanze delle consultazioni con le parti sociali e dell'approvazione dell'offerta formativa programmata [1].

Nel 2024 l'adeguamento al D. M. 1648 del 19 dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea è avvenuto in modalità semplificata (cosiddetta Fase 1) data l'aderenza dell'ordinamento didattico alle prescrizioni relative alle nuove classi di laurea. Sono stati effettuati dunque solo adeguamenti formali quali la compilazione del quadro della SUA A4 b1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione e l'indicazione delle materie affini ed integrative in tabella, mentre nella parte testuale tali materie erano adeguatamente descritte.

Come descritto nella sezione **D.CDS.1.1** nel 2025 si è pervenuti ad una proposta di modifica di RAD ed alla redazione del relativo progetto [1]. Per la revisione dell'offerta formativa. Il CCdS ha seguito un percorso descritto nel dettaglio nel progetto di accompagnamento alla richiesta di modifica di ordinamento [1], iniziato con una serie di consultazioni ed un dibattito culminato in assemblee includendo anche i docenti che erogano corsi e che non fanno parte del consiglio di corso di studi, fra le quali le più importanti svoltesi in data 29 novembre 2023, ed in data 12 febbraio 2025, che hanno anche indicato:

- le richieste degli studenti di rendere i curricula più caratterizzati e trasformare il curriculum in tecnologie agrarie in un curriculum a indirizzo vegetale; introdurre un insegnamento di statistica nel corso di laurea triennale o magistrale, eventualmente prevedendo un unico esame di inglese di livello B2 fra i due cicli; introdurre l'esame di fisiologia delle colture come obbligatorio nel curriculum a indirizzo vegetale; introdurre qualche disciplina a carattere innovativo come l'agricoltura di precisione.

- la necessità di tener conto della nuova offerta didattica complessiva del Dipartimento DAFE nelle proposte di modifica di ordinamento dei CdS TA e STA e della riduzione del numero di iscritti registrato negli ultimi anni in relazione all'apertura di una triennale L25 presso l'Università di Salerno.

Le motivazioni della modifica di ordinamento proposta sono dunque:

- fare riferimento agli obiettivi generali e formativi del corso approvati in fase di adeguamento alle nuove classi di laurea e ad essa pienamente rispondenti, con enfasi sulla capacità di recepire e trasmettere l'innovazione.

- incorporare nell'ordinamento didattico le indicazioni delle parti interessate, studenti, docenti, comitato d'indirizzo, nelle passate consultazioni, e la programmazione strategica di Ateneo e Dipartimento. Alcune di tali indicazioni comportano una modifica di ordinamento. Altre sono state tenute in considerazione attraverso modifiche del piano di studi e dei contenuti delle attività.

- rendere il corso di studi più attrattivo e competitivo anche in relazione all'offerta didattica nella stessa classe di laurea nelle regioni limitrofe. Il corso di studi è già esistente e le modifiche proposte sono anche basate sulle analisi compiute con gli strumenti dell'autovalutazione e dello studio degli indicatori, in merito alla sua attrattività in relazione all'offerta didattica nella stessa classe di laurea nelle regioni limitrofe. In particolare la scelta di rendere i curricula più caratterizzati, l'aumento dei crediti dedicati alle materie affini ed integrative e l'introduzione di un nuovo SSD consentono di rimodulare il piano di studi offerto nella direzione del sostegno all'innovazione, e questo differenzia più esplicitamente l'offerta didattica della L25 in Tecnologie Agrarie UNIBAS rispetto a quella dell'Università degli studi di Salerno che è orientata alla gestione delle aree protette e che recluta studenti da un bacino parzialmente sovrapponibile a quello dell'UNIBAS nelle zone delle province di Salerno e Potenza.

- effettuare una revisione dell'ordinamento didattico nella direzione della ricezione dell'innovazione nel campo delle tecnologie agrarie sia per quello che riguarda le coltivazioni che le produzioni zootecniche. La capacità di recepire l'innovazione è infatti presente fra gli obiettivi specifici del corso di laurea ma necessita di maggiore enfasi nell'offerta didattica. Questo include alcuni elementi di digitalizzazione (uso di ICT).

- ampliare l'offerta didattica a tecniche e filiere di gestione rilevanti per il territorio nel campo delle produzioni vegetali ed animali ed includere filiere zootecniche innovative è stato individuato come possibile strategia per aumentare l'attrattività del curriculum in produzioni zootecniche, ma anche della competitività globale dell'offerta UNIBAS nei confronti di università delle regioni limitrofe che - a fronte di una realtà produttiva interessante nel settore - sono carenti in tali ambiti disciplinari

Questo implica introdurre alcuni insegnamenti che:

per le produzioni vegetali completano la formazione e riempiono un gap fra le discipline di base della chimica e della botanica, quelle della chimica agraria e quelle delle coltivazioni;

per le produzioni zootecniche permettono di introdurre le problematiche relative ad una gamma più ampia di filiere di interesse sia formativo generale che applicativo.

Inoltre una migliore caratterizzazione dei curricula permette una preparazione più solida, può consentire di attivare percorsi didattici che privilegino l'innovazione anche in campo di agricoltura sostenibile (green, biologica, rigenerativa), anche in ambito di tirocinio o attività a scelta, e può consentire una riduzione dei ritardi nelle carriere.

In concreto il progetto propone dunque le seguenti modifiche:

- proporre una denominazione dei curricula e degli esami più confacente agli sviluppi delle discipline. Tale sviluppo è stato già in parte negli anni incorporato nei programmi e nei contenuti degli insegnamenti ma non è ancora esplicitato nelle denominazioni.

- rendere i curricula meglio caratterizzati, pertanto:

- a) istituire un curriculum dedicato alle produzioni vegetali in luogo di quello generico di tecnologie agrarie; il curriculum dedicato alle produzioni zootecniche viene confermato ma cambia denominazione.

- b) aumentare il numero di crediti formativi entro ogni curriculum da 24 a 34.

- introdurre l'insegnamento di fisiologia delle colture nel curriculum dedicato alle produzioni vegetali, come richiesto in precedenza dagli studenti. L'introduzione di questo insegnamento - attribuito al SSD AGR13 - richiede di aumentare il numero MASSIMO di crediti formativi delle discipline affini e integrative in tale curriculum da 21 a 27.

Nel curriculum dedicato alle produzioni animali invece viene introdotto il SSD AGR20 zoocolture già nella laurea triennale al fine di potere offrire i relativi insegnamenti, considerati particolarmente innovativi ed attrattivi.

Infatti grazie alla maggiore consistenza dei curricula in termini di crediti formativi è stato possibile proporre l'introduzione di alcuni esami innovativi per entrambi i curricula, con l'obiettivo di caratterizzarli meglio e di renderli aderenti agli sviluppi dell'agricoltura e delle tecniche di allevamento e di venire incontro alle richieste degli studenti.

Nel progetto di presentazione delle modifiche di ordinamento proposte [1] le modifiche proposte sono state analizzate e valutate sulla base delle indicazioni delle parti interessate

Durante le riunioni del CdS vengono presi in considerazione i problemi rilevati in seguito a segnalazioni da parte della commissione paritetica o di singoli membri del CdS, pianificando le possibili iniziative risolutive. La razionalizzazione degli orari viene affrontata formalmente in CCdS a partire dal 2023 [es. 2] con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e la concentrazione e di permettere lo svolgimento di attività di visita tecnica presso aziende e centri di ricerca, e di partecipare a giornate dimostrative nell'ambito di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico. Questo consente un continuo contatto con le realtà produttive, in particolare quelle che costituiscono partenariati per esporre gli studenti alle scelte tecniche all'avanguardia. Il contatto con enti e centri di ricerca ed assistenza tecnica permette una comunicazione continua riguardo agli aggiornamenti scientifici del campo.

Lo strumento dei seminari nell'ambito dei corsi [3] e del tirocinio formativo curriculare permettono un approfondimento di tale contatto con le realtà produttive e scientifiche e con gli altri Atenei, e questo garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica. Gli orari vengono stabiliti e revisionati come esposto nel quadro 1.5 di questo rapporto.

L'offerta formativa relativa ai corsi fondamentali propone conoscenze disciplinari avanzate, in linea con le attività di ricerca svolte dai docenti, finalizzate a fornire una solida preparazione per affrontare il mondo del lavoro. Il ventaglio degli insegnamenti opzionali viene annualmente revisionato dal CdS. Per i nuovi insegnamenti proposti il CdS valuta i programmi ed i pre-requisiti [4].

Il CdS analizza i dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati in fase di redazione della SMA, della compilazione della SUA e valutando i dati ALMA LAUREA. Tali dati sono comparati con i valori della medesima classe su base nazionale e macroregionale [6,7]. L'analisi delle cause degli abbandoni al primo anno è stata fatta avvalendosi anche di interviste telefoniche agli immatricolati [8].

In tutte le riunioni del CdS è previsto un punto all'ordine del giorno che riguarda il Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

E' necessaria la revisione dell'offerta formativa.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS 4/1/RC-204: Continuare a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari (Risponde a segnalazione della CPDS)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi già da due anni sono giudicate positivamente dalla CPDS. Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei questionari e della loro compilazione.
Azioni da intraprendere	Invitare i docenti ed i rappresentanti degli studenti a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari
Indicatore/i di riferimento	Tasso di risposte degli studenti diverse da non so/non rispondo
Responsabilità	Gruppo di lavoro assicurazione della qualità
Risorse necessarie	Docenti e rappresentanti degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre ed aprile

Obiettivo n.	D.CDS 4/2/RC-204: Revisione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il processo per la revisione dell'offerta didattica è in fase avanzata e deve essere completato alla luce dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento
Azioni da intraprendere	Il parere della CPDS necessita di discussione. La consultazione delle parti sociali deve essere effettuata di concerto con il Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Lista dei punti rinvenienti dalla consultazione di CPDS e parti sociali. Lista dei punti rinvenienti dalla consultazione degli studenti. Proposta di nuova offerta formativa
Responsabilità	Referente del gruppo di riesame del CCdS, Coordinatore, Dipartimento
Risorse necessarie	comitato di indirizzo di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Proposta di nuova offerta formativa entro novembre 2025

[Commento agli indicatori](#)

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il commento è stato redatto secondo le indicazioni del D.M. 1154/2021 e dell'ANVUR, declinate nel Modello di accreditamento periodico AVA3, che prevedono un set minimo di indicatori, riportati nell'Allegato E del suddetto DM, quale base informativa minima per la valutazione della qualità dei CdS in riferimento all'ambito "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti". Gli indicatori elencati nella tabella di cui sono designati dalle sigle rispettive: iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28. In aggiunta sono stati commentati alcuni indicatori rilevanti per le performances del CdS come descritto nel seguito.

I dati forniti dall'ANVUR, su cui è stata redatta la SMA, fanno riferimento al set di indicatori rilasciato in data 15/07/2024, il che lascia intendere, come è avvenuto anche in rapporti precedenti, che potrebbe esserci un assestamento dei dati definitivi. I valori generali della classe L25, riportati nella premessa del set del CdS-TA, si fermano a quelli del 2023 e confermano la presenza di altro CdS della stessa classe in Ateneo, un incremento di n° 2 CdS della stessa classe, nell'ultimo triennio esposto, negli Atenei non telematici sia a livello nazionale sia nell'area geografica di riferimento. Relativamente agli indicatori generali iC00 i dati riscontrano per il CdS un recupero per iC00a e iC00b mentre mostrano lo stesso trend tendenziale discendente per gli indicatori iC00d-f di quelli di Ateneo, dell'Area geografica e di quelli Nazionali. Un trend positivo è stato riscontrato per gli indicatori iC00g-h sia per CdS-TA, sia per quelli di Ateneo, sia degli altri contesti di riferimento.

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (Allegato E - DM 987/2016)

Singolarmente gli indicatori relativi alla didattica del CdS mostrano valori assoluti e percentuali più bassi di quelli nazionali (Atenei non telematici) e anche di quelli medi del contesto geografico di riferimento. Tuttavia per entrambi i contesti di confronto risultano per il CdS-TA dati complessivamente migliori rispetto a quelli di Ateneo. Sostanziali incrementi vengono riscontrati nei valori e nelle percentuali relativamente agli indicatori iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02bis sono quasi simili a quelli di Ateneo, sebbene mostrino percentuali più basse rispetto a quelli di Area geografica e del contesto nazionale. Molto positivo il dato relativo al iC03 che indica un ritorno all'attrattività di studenti provenienti da altre regioni, migliori di quelle di Ateneo e degli altri contesti di riferimento. I dati dell'indicatore iC17 (% immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso corso) indica un dato stabile rispetto all'anno precedente, simile a quello dell'area geografica, e con quello di Ateneo che tende ad avvicinarsi ma sicuramente tutti con valori più bassi di quello nazionale. Molto soddisfacenti, sia per il CdS-TA sia per l'Ateneo, i dati relativi all'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento) che esprimono valori del 100%, superiori sia a quelli dell'Area geografica sia a quelli nazionali.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Per quanto riguarda gli indicatori di questo gruppo la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) mostra un ulteriore incremento nel 2023 (40,3%) risultando superiore a quello di Ateneo e allineandosi al dato dell'Area Geografica di riferimento e tendendo ai valori della media degli Atenei non telematici.

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) risulta ulteriormente migliorato con un trend crescente e al di sopra dei valori riscontrati per il contesto geografico di riferimento e quello nazionale mostrando per il CdS-TA valori migliori rispetto a quelli di Ateneo.

Relativamente alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) l'andamento dei dati riscontrati dal CdS risulta tende verso i valori medi riscontrati per la macroarea sebbene siano tutti al di sotto della media nazionale. È importante evidenziare che questo indicatore risulta in netto miglioramento ed è più positivo nel confronto con i dati di Ateneo.

Positivi risultano i dati dell'indicatore iC19 che si riferisce alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. I valori riscontrati per il CdS UNIBAS sono superiori a quelli di Ateneo, a quelli dell'area geografica ed a quelli degli Atenei non telematici sebbene bisogna notare che sono complessivamente tutti in leggera flessione nel triennio.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

I dati certificati per i laureati entro la normale durata del corso (iC22) mostrano oscillazioni annuali e risultano simili all'area geografica di riferimento ma inferiori a quelli degli Atenei non telematici con valori migliori di quelli di Ateneo. E' da riscontrare che sia per la Macroarea sia per gli Atenei non telematici i valori nel triennio tendono a riprendersi nel 2023.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità

L'indicatore iC25 mostra valori altalenanti per il triennio di riferimento, migliori dei valori di Ateneo, e confrontabili con quelli degli altri ambiti della macroarea e nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e Qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC27 che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, risulta più basso sia rispetto a quello dell'area geografica di riferimento sia a quello degli Atenei di riferimento pur mostrando un trend negativo meno accentuato degli altri contesti posti a confronto e fa rilevare una migliore collocazione del CdS-TA rispetto all'Ateneo.

L'indicatore iC28 che misura il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, risulta in miglioramento ma simile a quello dell'area geografica di riferimento e inferiore a quello degli Atenei. I valori riscontrati per il CdS-TA sono più positivi di quelli di Ateneo sebbene questo indicatore rispetta un trend complessivamente negativo per tutti i contesti nel triennio considerato.

Conclusioni

Nell'Ateneo è presente sia la classe L-25 (laurea triennale in Tecnologie agrarie) e sia la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie che rappresenta il naturale proseguimento del percorso di studi della triennale. Inoltre vi è un ulteriore CdS nella classe L-25 (laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali).

Il basso numero di studenti della laurea triennale in Tecnologie agrarie, come già richiamato nelle Schede di Monitoraggio Annuale, dipende in primo luogo dalle dimensioni del bacino di utenza divenuto prevalentemente regionale, sebbene si riscontri un leggero miglioramento in relazione al numero di studenti provenienti da altre regioni, che era diminuito negli anni passati a seguito dell'attivazione del corso presso UNISA. Inoltre esso risulta fortemente influenzato dalla bassa densità della popolazione Lucana, dalla elevata dinamica di spopolamento e dalle non ottimali condizioni infrastrutturali del territorio che ne limitano la capacità di attrazione sia per il corso di laurea e sia per l'Ateneo nel suo insieme. Ciò determina la necessità di mettere in atto azioni correttive legate all'offerta didattica di questo CdS ed alla sua competitività nei confronti di quelli delle regioni limitrofe, ma anche azioni non limitate all'ambito del singolo CdS ma interventi mirati a livello di Ateneo e policy makers.

Punti di forza

Gli indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni, fanno registrare un buon rapporto docenti/studenti nonché una elevata qualificazione della didattica. Questo ultimo punto di forza rappresenta evidentemente un elemento su cui fare leva per ridurre le problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti. Si è riscontrato un leggero miglioramento in relazione al numero di studenti provenienti da altre regioni, che era diminuito negli anni passati a seguito dell'attivazione del corso presso UNISA e questo indica che il bacino di utenza della Campania è sempre attento all'offerta didattica UNIBAS nel campo delle tecnologie agrarie. Rispetto ai precedenti rapporti si è proceduto nel corso degli anni 2023-25 ad affrontare un elemento di criticità riguardante l'aggiornamento dell'offerta didattica e dei

programmi di studio nonché a scelte di indirizzo di studio legate alle nuove tendenze del mercato al fine di rendere il CdS sempre più attrattivo e moderno.

Criticità

Il CdS presenta per diversi indicatori valori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento legati alla dimensione del bacino di utenza e all'attivazione di percorsi formativi nella stessa classe all'interno dell'Ateneo e nelle aree limitrofe. È questa la problematica da approfondire e affrontare in tempi brevi insieme alla necessità di porre in discussione elementi che possano permettere sia al CdS-TA sia a quello in Ateneo di poter trovare confronto con i dati dell'Area Geografica e ancor di più con quelli Nazionali relativamente agli indicatori del gruppo B (Indicatori Internazionalizzazione) per i quali non è stato possibile effettuarne il commento. Va fortemente precisato ed evidenziato che l'evoluzione degli indicatori va letta alla luce dei numeri assoluti ai quali sono collegati in quanto il basso numero di studenti fa sì che piccole variazioni numeriche in termini assoluti possano comportare forti variazioni dei valori percentuali.

Azioni di miglioramento

La principale azione di miglioramento prevista riguarda la revisione dell'offerta formativa (in corso) per aumentare la capacità di attrazione nei confronti degli studenti delle regioni limitrofe, in particolare la Campania.

E' altresì necessario migliorare i dati relativi ai ritardi di carriera, attraverso la nuova offerta didattica ma altresì mantenendo elevata la qualità della didattica con l'obiettivo di conservare gli attuali valori elevati degli indicatori iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ed iC08: (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento